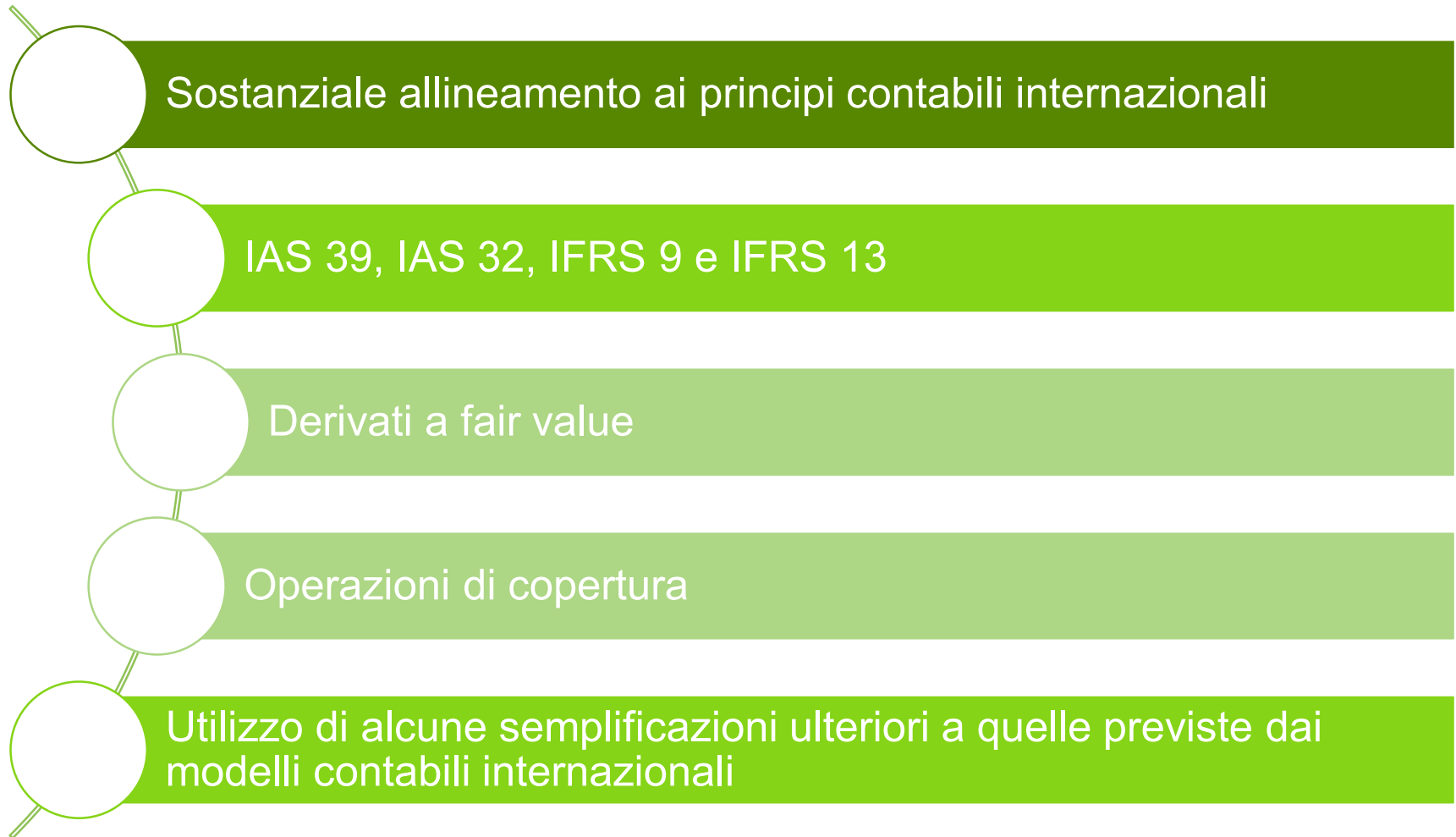


UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI
TECNICA PROFESSIONALE – MODULO I

OIC 32 – Strumenti finanziari derivati

SAVERIO PETRUZZELLI





OIC 32 – Definizioni

**E' uno strumento finanziario o altro contratto
che ha le tre seguenti caratteristiche**

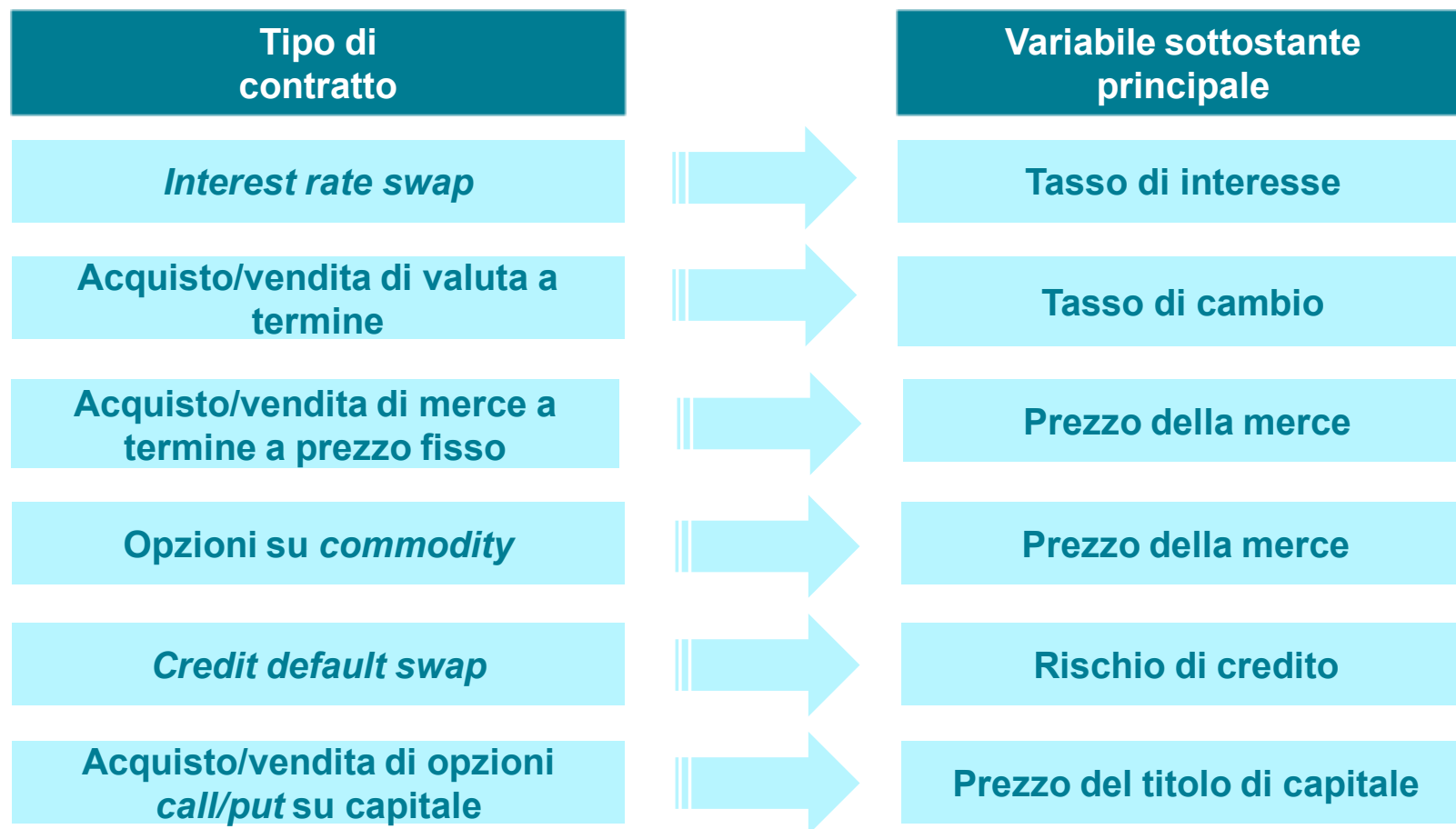
Fair value
cambia come
risposta al
cambiamento
delle variabili
sottostanti

***Nessuno o
minimo
investimento
iniziale***

***Regolato ad una
data futura***

Rinvio ai "Principi contabili internazionali adottati dall'Unione europea" [Art. 2426 c.2]

Esempi di strumenti finanziari derivati



Il prezzo

che si percepirebbe per la vendita di un'attività ovvero

che si pagherebbe per il trasferimento di una passività

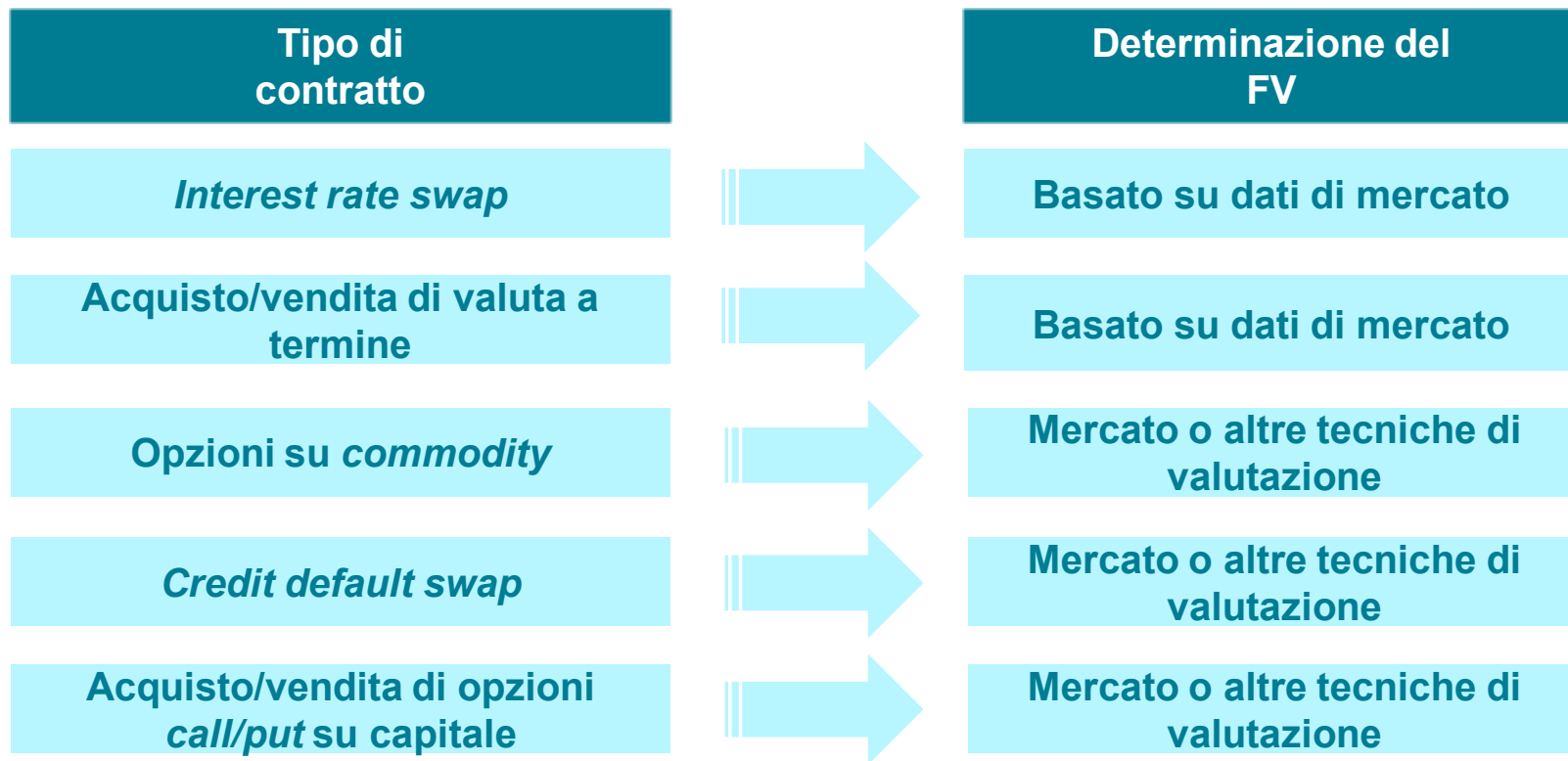
in una **regolare operazione**

tra operatori di mercato

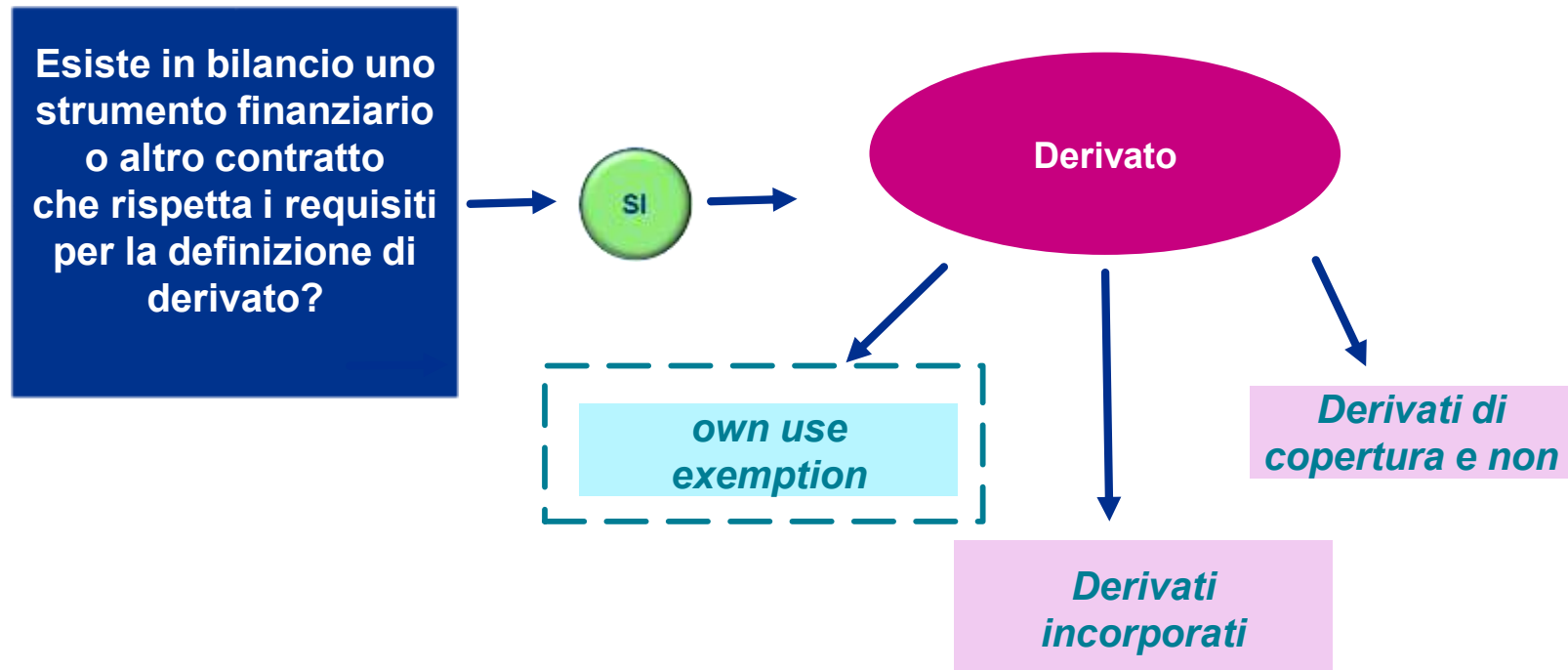
alla data di valutazione



Esempi di determinazione del *fair value*



Definizione di derivato



Definizione perimetro

Strumenti finanziari derivati collegati a merci

Sono considerati strumenti finanziari derivati anche quelli collegati a merci che conferiscono all'una o all'altra parte contraente il diritto di procedere alla liquidazione del contratto per contanti o mediante altri strumenti finanziari, ad eccezione del caso in cui si verificano contemporaneamente le seguenti condizioni:

il contratto sia stato concluso e sia mantenuto per soddisfare le proprie esigenze di acquisto, di vendita o di utilizzo delle merci

il contratto sia stato destinato a tale scopo fin dalla sua conclusione

si prevede che il contratto sia eseguito mediante consegna della merce

Considerazioni

La disposizione è sostanzialmente allineata a quanto previsto dai principi contabili internazionali (cosiddetta *own use exemption*), seppure sia - per alcuni aspetti - meno restrittiva.

Esempi

Nelle seguenti circostanze vale la cosiddetta "own use exemption"?

Acquisto a termine a sei mesi di 10 Ton di succo di arancia congelato da parte di un produttore di succhi di frutta. Il volume di acquisto è coerente con le previsioni di produzione e vendita. Il prezzo di acquisto è definito in valuta estera.

SI

E se l'utilizzo atteso mensile fosse di 0,5 Ton?

NO

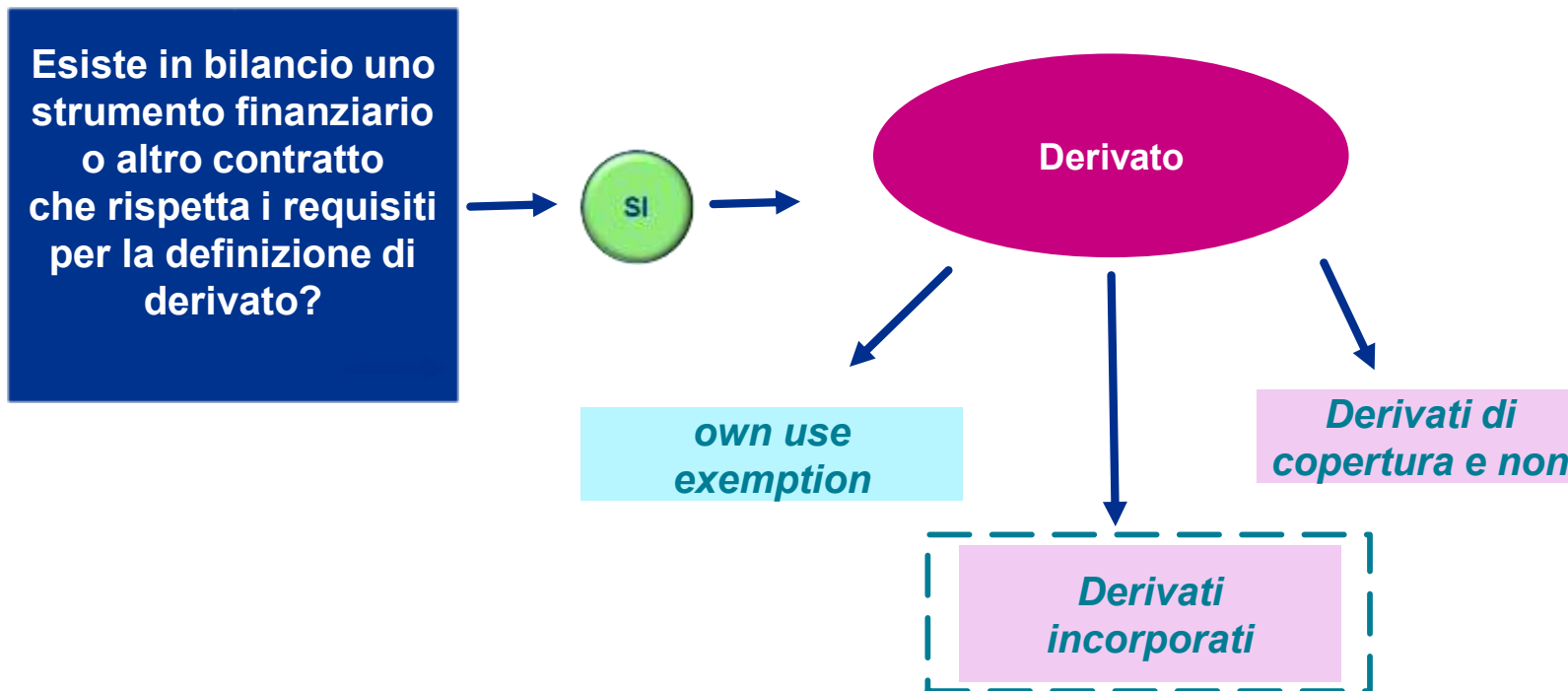
E se la Società acquirente, storicamente, estinguesse anticipatamente parte dei contratti di acquisto a termine regolando il netto tra prezzo di mercato e prezzo contrattuale per cassa?

NO

E se la Società acquirente non fosse un produttore ma un rivenditore?

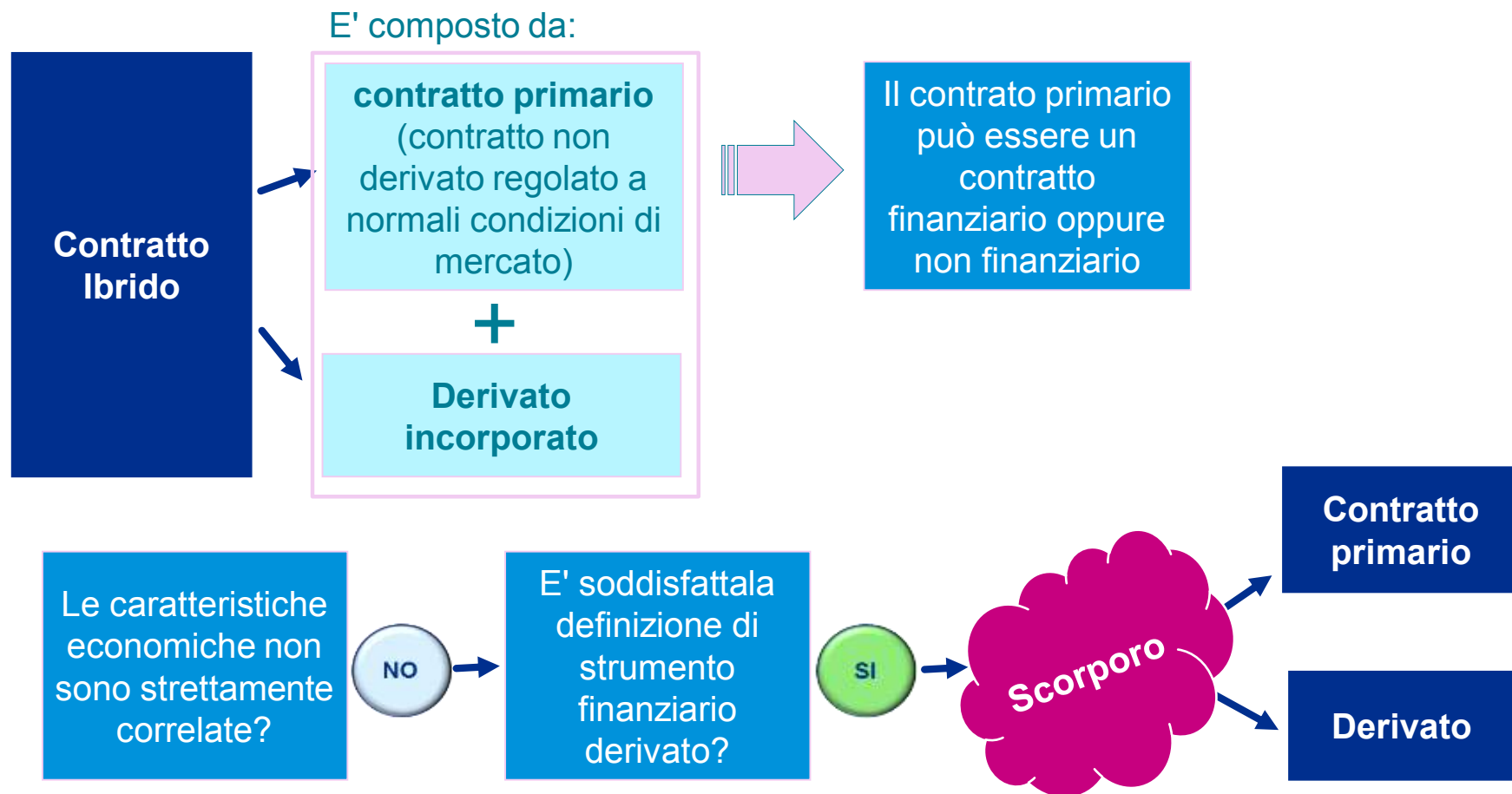
NO

Definizione di derivato

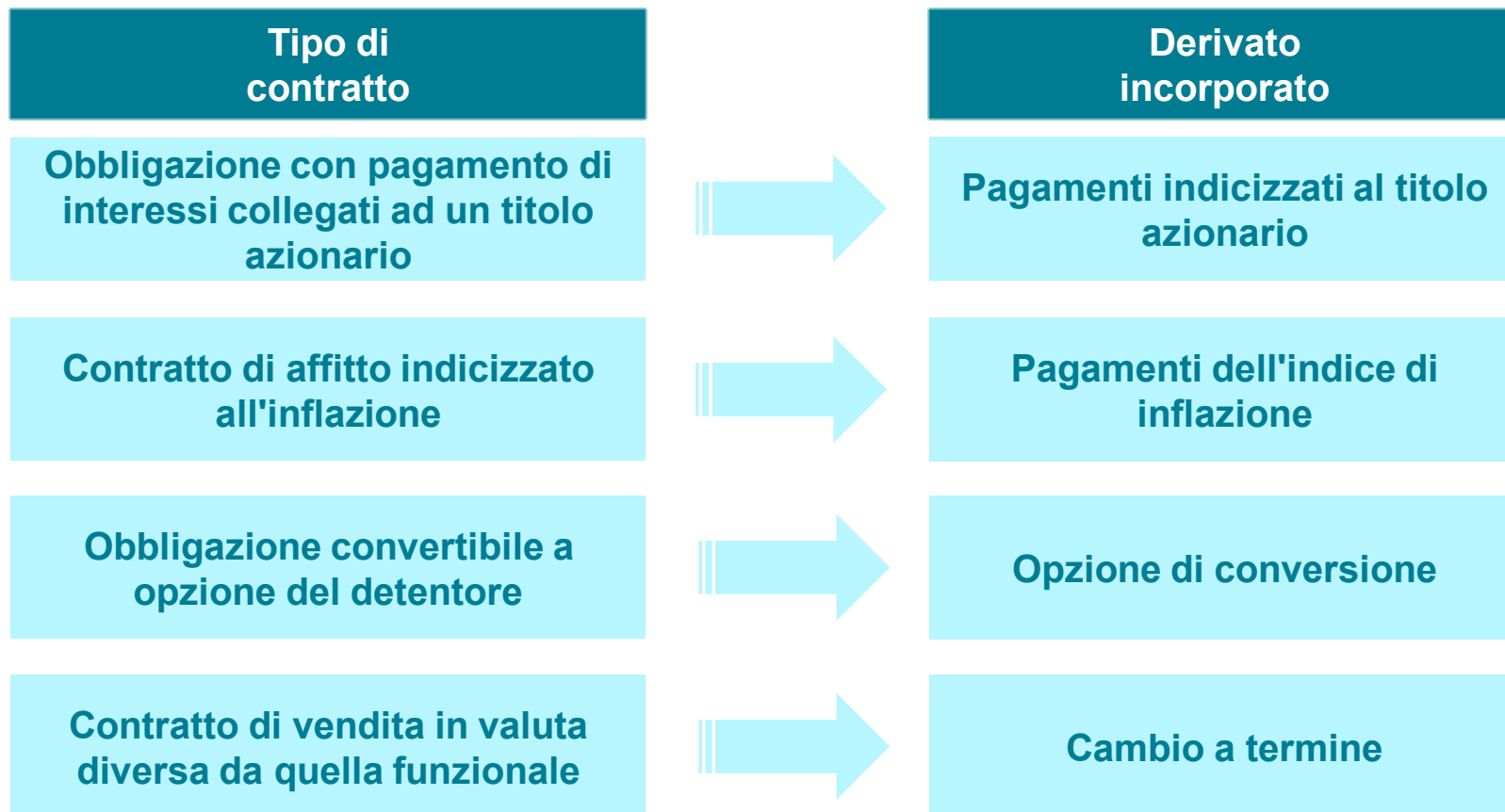


Definizione perimetro

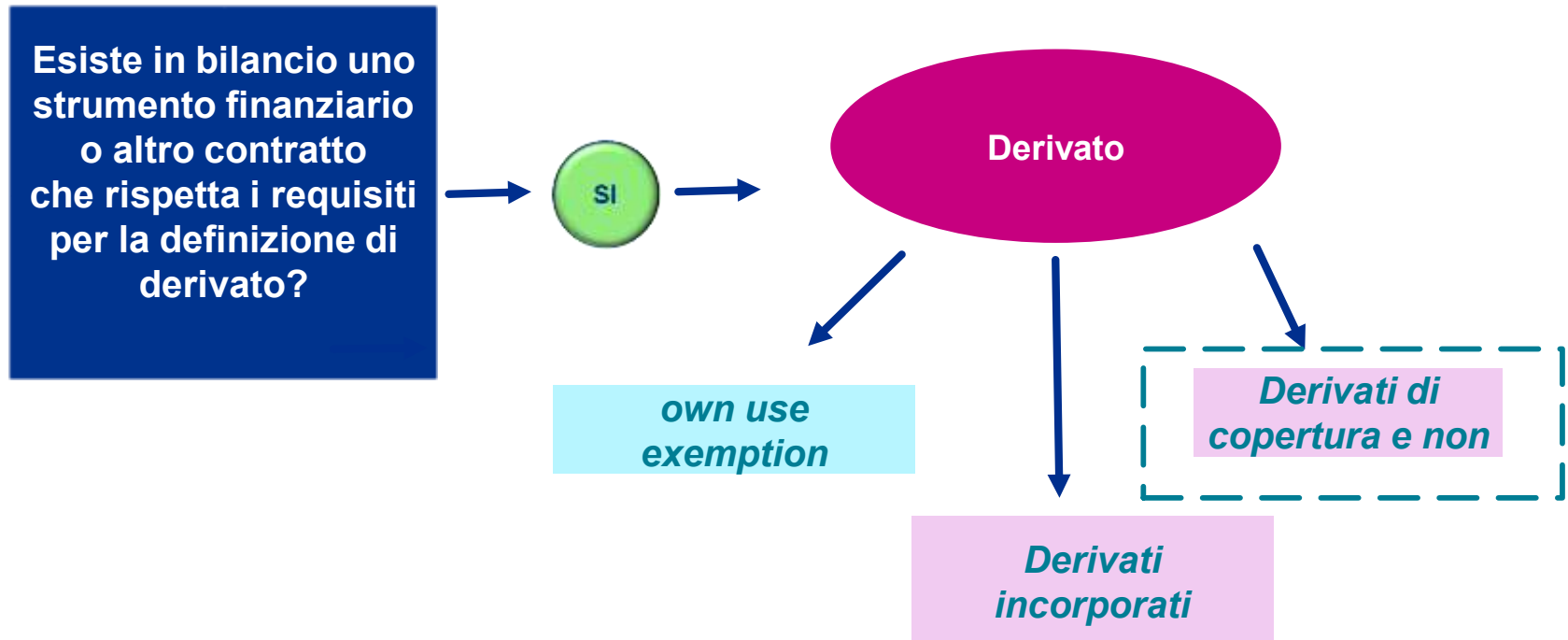
Separazione dei derivati incorporati




Esempi di strumenti derivati incorporati



Definizione di derivato



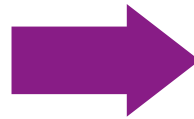
Definizione perimetro



**OIC 32 –
Contabilizzazione:
regola generale**

RILEVAZIONE INIZIALE

- Al momento in cui la Società diventa parte del contratto ed è soggetta ai relativi obblighi



RILEVAZIONE SUCCESSIVA

- La variazione di fair value rispetto all'esercizio precedente è rilevata a **CONTO ECONOMICO**



**OIC 32 –
Operazioni di
copertura**

I bilanci delle società sono esposti a variabilità di risultato derivante dalla presenza di rischi

Cambio

Tasso di
interesse

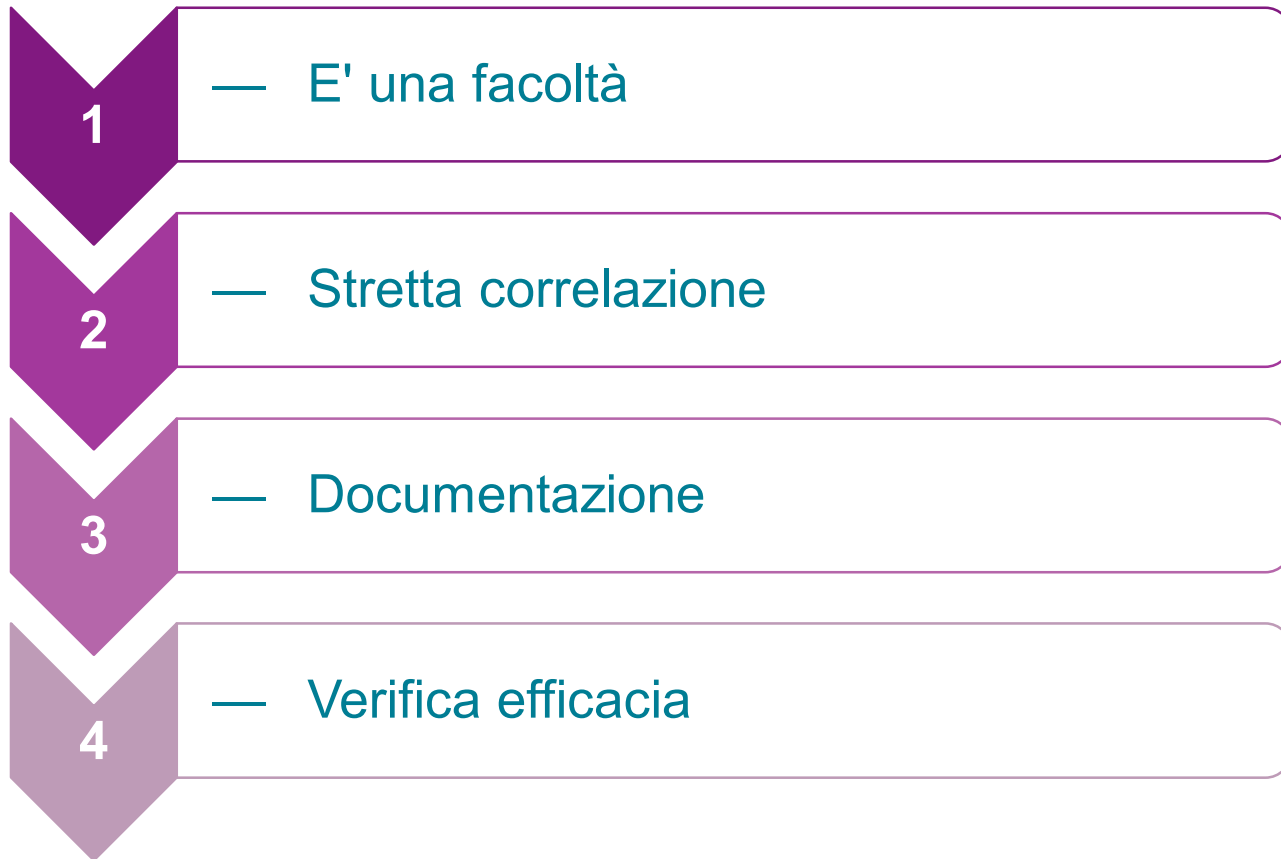
Prezzo

Credito

Le entità possono quindi gestire l'esposizione al rischio attraverso le coperture con derivati a copertura dei seguenti rischi



La contabilizzazione di copertura



L'OBIETTIVO DELLA COPERTURA
È LIMITARE IL RISCHIO DI

VARIAZIONE DI FAIR
VALUE DI ATTIVITÀ E
PASSIVITÀ IN
BILANCIO

FAIR VALUE HEDGE

VARIABILITÀ DI
FLUSSI DI CASSA
FUTURI

CASH FLOW HEDGE

QUANDO E' UTILIZZABILE?

- ATTIVITÀ O PASSIVITÀ RILEVATA CONTABILMENTE
- IMPEGNO IRREVOCABILE O PORZIONE INDENTIFICATA DI IMPEGNO IRREVOCABILE

STRUMENTO DI COPERTURA

- FAIR VALUE
LE VARIAZIONI VANNO RILEVATE A C/E

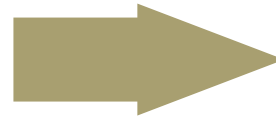
ELEMENTO COPERTO

- ADEGUA IL VALORE AL **FAIR VALUE** DELLA COMPONENTE RELATIVA AL RISCHIO OGGETTO DI COPERTURA
- NEL CASO DI UN IMPEGNO IRREVOCABILE, È ISCRITTA UNA ATTIVITÀ/PASSIVITÀ

Fair value hedge (2/2)

Valutazione dello strumento di copertura

Fair value

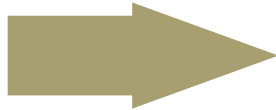


Variazioni nel fair value

*Variazioni di fair value a conto economico
D 18 d) o
D 19 d):
Cfr. OIC 32, par.78,
79 e 80*

Valutazione dell'elemento coperto

Adeguamento del Fair value con riferimento al rischio oggetto di copertura ()*



(*) questo si applica anche se un elemento coperto è valutato al costo o al costo ammortizzato

Esempio di *Fair Value Hedge* (1/2)

Oggetto coperto

Magazzino

Strumento di copertura

Future

Rischio coperto

Riduzione del prezzo della materia prima con
impatto sulla valorizzazione del magazzino

Esempio di *Fair Value Hedge* (2/2)

Oggetto coperto

Finanziamento passivo a tasso fisso

Strumento di copertura

Interest Rate Swap

Rischio coperto

Rischio di variazioni del *fair value* dello strumento coperto

QUANDO È UTILIZZABILE?

- Quando c'è variabilità dei flussi finanziari di
 - attività/passività contabilizzate,
 - impegni irrevocabili o
 - operazione programmata altamente probabili.

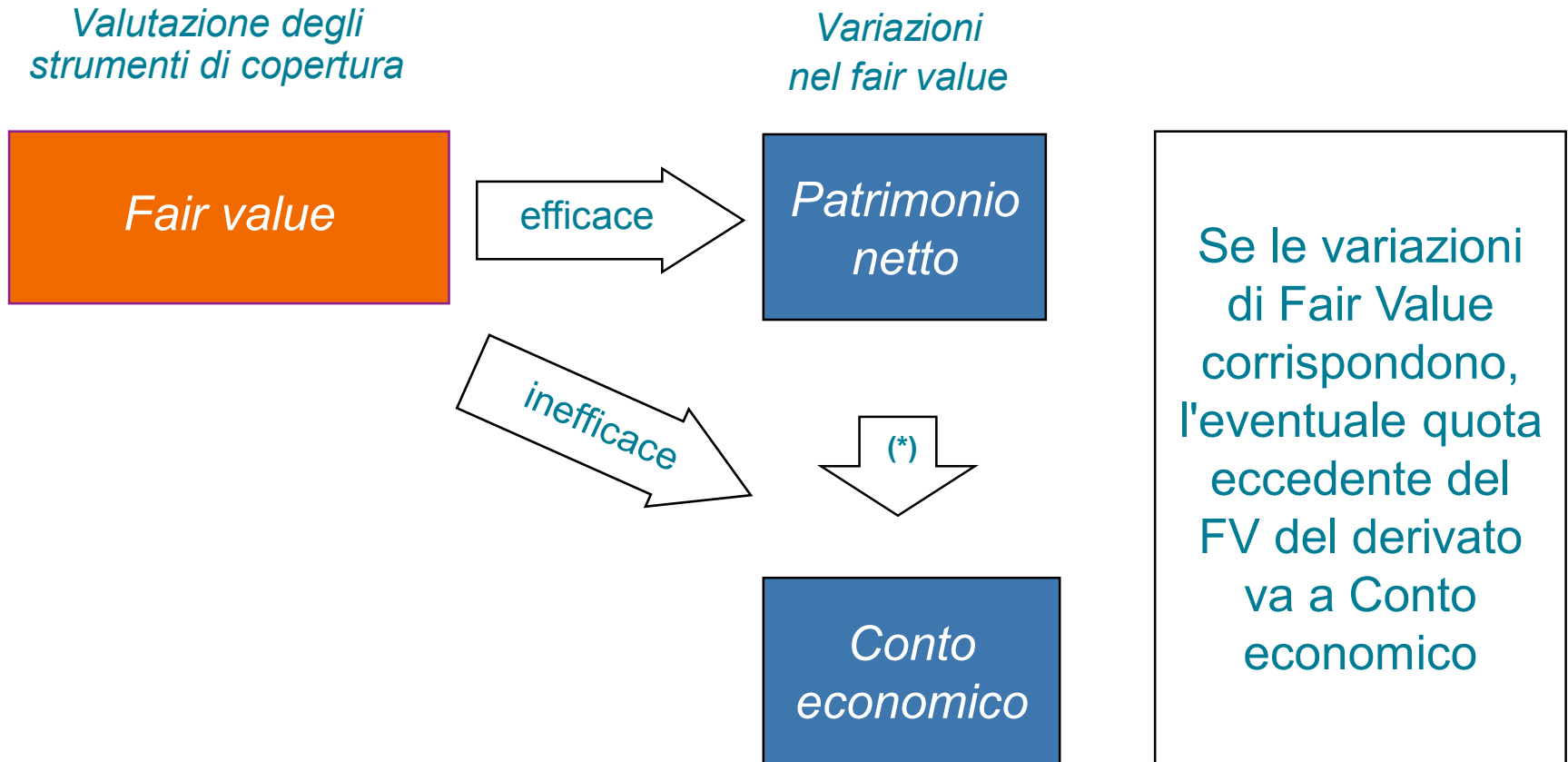
STRUMENTO DI COPERTURA

- *FAIR VALUE*
- le variazioni vanno rilevate a **PATRIMONIO NETTO**: "*Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi*"

ELEMENTO COPERTO



Cash Flow Hedge



(*) Basato sul momento in cui si verifica l'impatto a Conto Economico degli elementi coperti (es. costi di vendita, ammortamento, interessi).

Esempio di *Cash Flow Hedge* (1/2)

Oggetto coperto

Finanziamento passivo a tasso variabile

Strumento di copertura

Interest Rate Swap

Rischio coperto

Rischio di variazioni dei flussi di cassa
determinato dagli interessi passivi futuri sul
finanziamento

Esempio di *Cash Flow Hedge* (2/2)

Oggetto coperto

Incasso in valuta

Strumento di copertura

Vendita a termine di valuta

Rischio coperto

**Rischio di variazioni dei flussi di cassa
determinato dal tasso di cambio**

Quando una relazione è di copertura?

1

Solo
**STRUMENTI DI
COPERTURA**
e
**ELEMENTI
COPERTI**
ammissibili



2

**STRETTA E
DOCUMENTATA
CORRELAZIONE**



3

Relazione di
copertura
EFFICACE



Quando una relazione è di copertura?

1

Solo
**STRUMENTI DI
COPERTURA**
e
**ELEMENTI
COPERTI**
ammissibili



2

**STRETTA E
DOCUMENTATA
CORRELAZIONE**

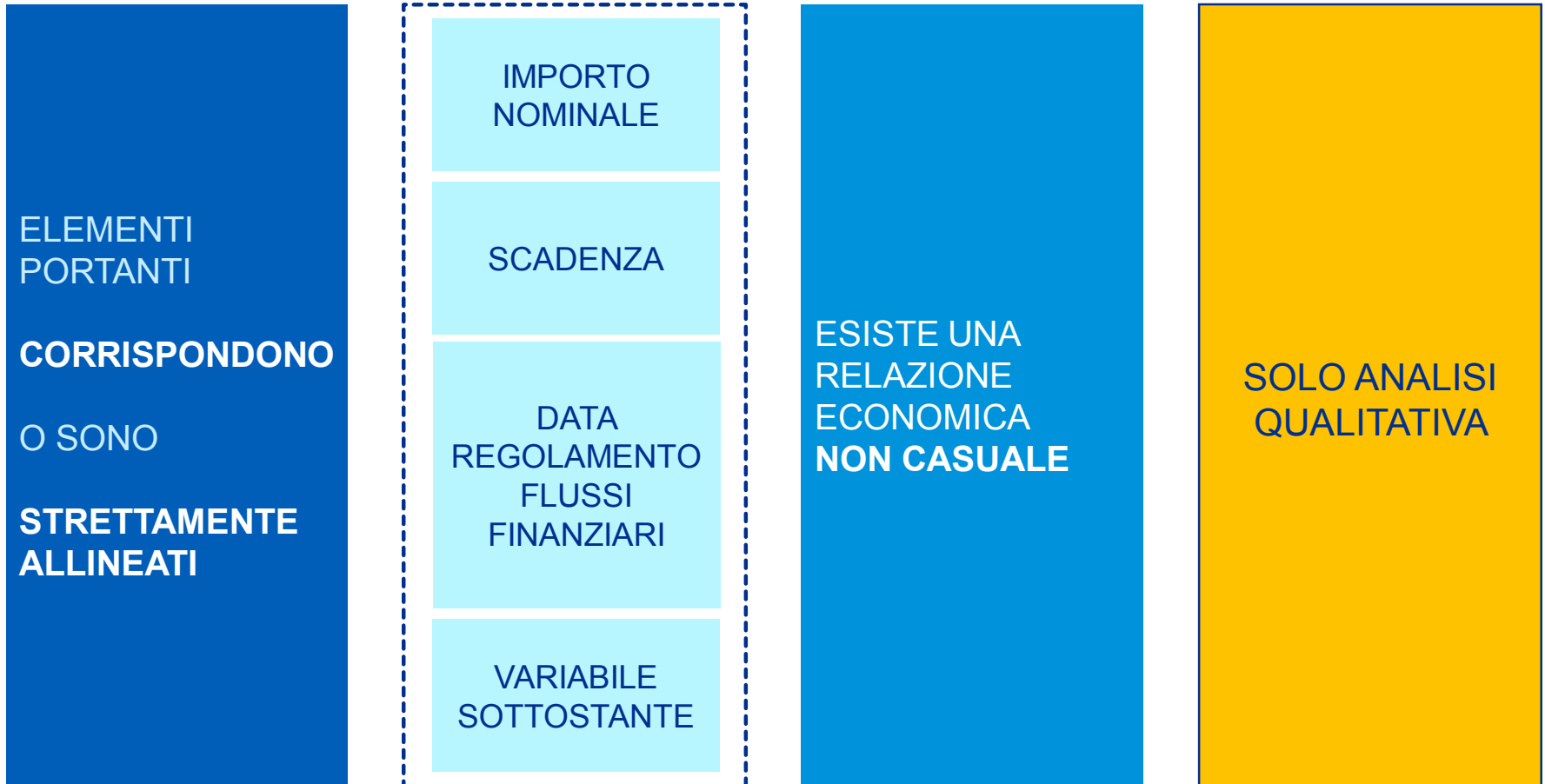


3

Relazione di
copertura
EFFICACE



Strumenti di copertura ed elementi copertura ammissibili



Regole di designazione degli strumenti di copertura

- 1** I derivati dovrebbero essere designati come strumenti di copertura nel loro insieme
- 2** I derivati non possono essere designati come strumenti di copertura solo per una parte della durata o per il periodo residuo di scadenza
- 3** Una porzione di strumento finanziario potrebbe essere designato come strumento di copertura

Esempi di designazione degli strumenti di copertura

I seguenti elementi possono essere strumenti di copertura qualificati?

Il 50% del nozionale di un *interest rate swap* a fronte di un finanziamento

SI

Un *interest rate swap* stipulato con una controllata a fronte di un finanziamento

SI nel
bilancio
d'esercizio

I primi 10 flussi di cassa di un *interest rate swap* su un totale di 20 flussi di cassa

NO

Quando una relazione è di copertura?

1

Solo
**STRUMENTI DI
COPERTURA**
e
**ELEMENTI
COPERTI**
ammissibili



2

**STRETTA E
DOCUMENTATA
CORRELAZIONE**



3

Relazione di
copertura
EFFICACE



STRETTA E DOCUMENTATA CORRELAZIONE

All'INIZIO della relazione di copertura designazione e **DOCUMENTAZIONE FORMALE**

- ✓ STRUMENTO DI COPERTURA
- ✓ ELEMENTO COPERTO
- ✓ NATURA DEL RISCHIO COPERTO
- ✓ MODALITÀ VALUTAZIONE DEI REQUISITI DI EFFICACIA DELLA COPERTURA (COMPRESA DETERMINAZIONE INEFFICACIA)

Esempio di documentazione (1/6)

Relazione di copertura n. [...] – Rischio cambio - fatturato mese marzo 2017

Preparata il [gg/mm/aaaa] da _____

Rivista e approvata il [gg/mm/aaaa] da _____

Dichiarazione di conformità alla strategia e alle politiche aziendali

La relazione di copertura di seguito identificata risulta conforme a quanto previsto dalla Policy aziendale [...], versione ___ approvata il [gg/mm/aaaa] (di seguito anche “Policy”), e coerente con quanto previsto dalla Strategia “Gestione dei rischi aziendali”, approvato durante la riunione del Consiglio di Amministrazione del [gg/mm/aaaa] (di seguito anche “Strategia”).

In particolare, la presente relazione di copertura è stata posta in essere in quanto, sulla base delle nuove previsioni di budget, la Società risulta esposta al rischio di cambio per effetto della fatturazione in dollari prevista per il mese di marzo 2017.

Esempio di documentazione (2/6)

Identificazione dell'elemento coperto

L'elemento coperto consiste nei primi \$500.000 fatturati nel mese di marzo 2017, derivanti dalla vendita di [*descrizione dei beni/servizi venduti, ove applicabile*] a [*descrizione del cliente/canale di vendita, ove applicabile*].

Elementi a supporto dell'“alta probabilità” dell'operazione

Tale ammontare risulta coerente con le previsioni di budget, come da documentazione allegata [*allegare ultimo budget approvato dal Consiglio di Amministrazione e ultimo budget di cassa/documento di pianificazione finanziario disponibile*], che evidenziano un fatturato atteso in dollari per il mese di marzo 2017 pari a \$680.000.

Esempio di documentazione (3/6)

Identificazione dello strumento di copertura

Lo strumento di copertura è il *forward* di vendita di dollari di seguito descritto.

- N. identificativo contratto: [...]
- Data di stipula del contratto: [gg/mm/aaaa]
- Controparte: [...]
- Tipologia di strumento: *forward*
- Nozionale di riferimento (in divisa): \$500.000
- Scadenza del contratto: [gg/mm/aaaa]
- Durata in giorni: [...]
- Tasso di cambio a pronti alla data di stipula del contratto: [X.XXXX]
- Tasso di cambio a termine del contratto: [X.XXXX]
- Altre note: [..., eventuale separazione dei punti a termine, etc.]

Esempio di documentazione (4/6)

Analisi qualitativa

Di seguito si riporta la sintesi delle analisi delle caratteristiche dell'elemento coperto e dello strumento di copertura

Elementi portanti elemento coperto:

- Importo nominale: \$ 500.000
- Scadenza: marzo 2017
- Sottostante: tasso di cambio €/€

Elementi portanti strumento di copertura:

- Importo nominale: \$ 500.000
- Scadenza: marzo 2017
- Sottostante: tasso di cambio €/€

Esempio di documentazione (5/6)

Rischio della controparte

Alla data della stipula del contratto derivato, non si ravvisano particolari problematiche inerenti il merito creditizio della controparte dello strumento di copertura e dell'elemento coperto.

Rapporto di copertura

Il rapporto di copertura è calcolato confrontando il valore nominale della vendita a termine di merci per 500 dollari con la vendita a termine di 500 dollari ad un tasso prefissato. Il rapporto di copertura è 1:1. La società, coerentemente con la sua politica di gestione del rischio, stabilisce che se il tasso di cambio Euro/dollaro dovesse uscire dall'intervallo 0,8-1,2 dovrebbe rivedere il rapporto di copertura.

Esempio di documentazione (6/6)

Analisi delle principali potenziali cause di inefficacia della relazione di copertura

Le principali cause di inefficacia della relazione identificate sono:

- variazione nell'aspettativa circa l'ammontare del fatturato atteso in dollari per il mese di marzo 2017; in particolare, se l'ammontare di fatturato atteso risulti inferiore a \$500.000, emergerà un'inefficacia da rilevare a conto economico.
- variazione nell'aspettativa circa la tempistica di manifestazione del fatturato atteso per il mese di marzo 2017; se la tempistica di fatturazione attesa risulti inferiore a marzo 2017, emergerà un'inefficacia da rilevare a conto economico, coerentemente a quanto previsto dalla Policy.
- variazione nel merito creditizio della controparte dello strumento di copertura.

Quando una relazione è di copertura?

1

Solo
**STRUMENTI DI
COPERTURA**
e
**ELEMENTI
COPERTI**
ammissibili



2

**STRETTA E
DOCUMENTATA
CORRELAZIONE**

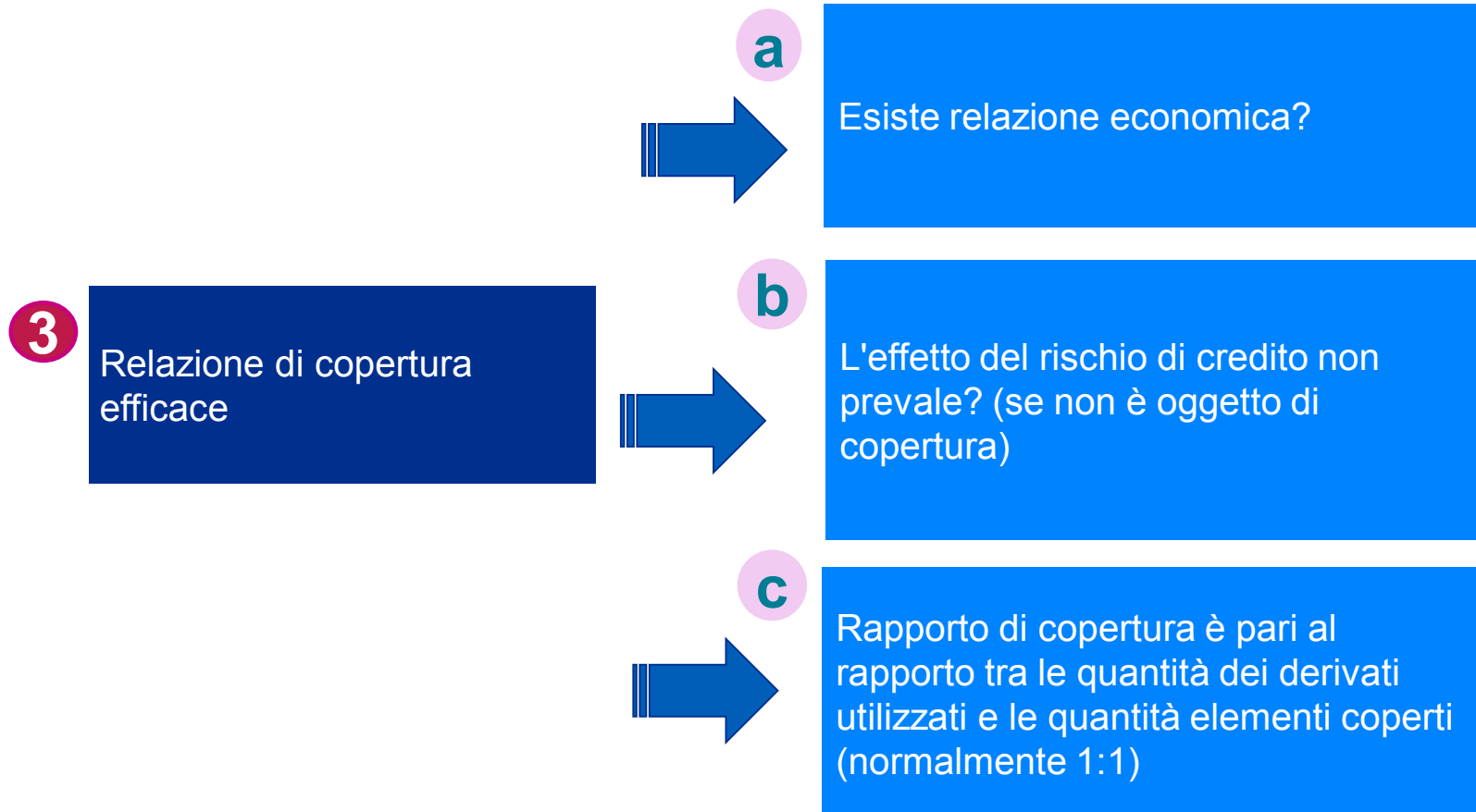


3

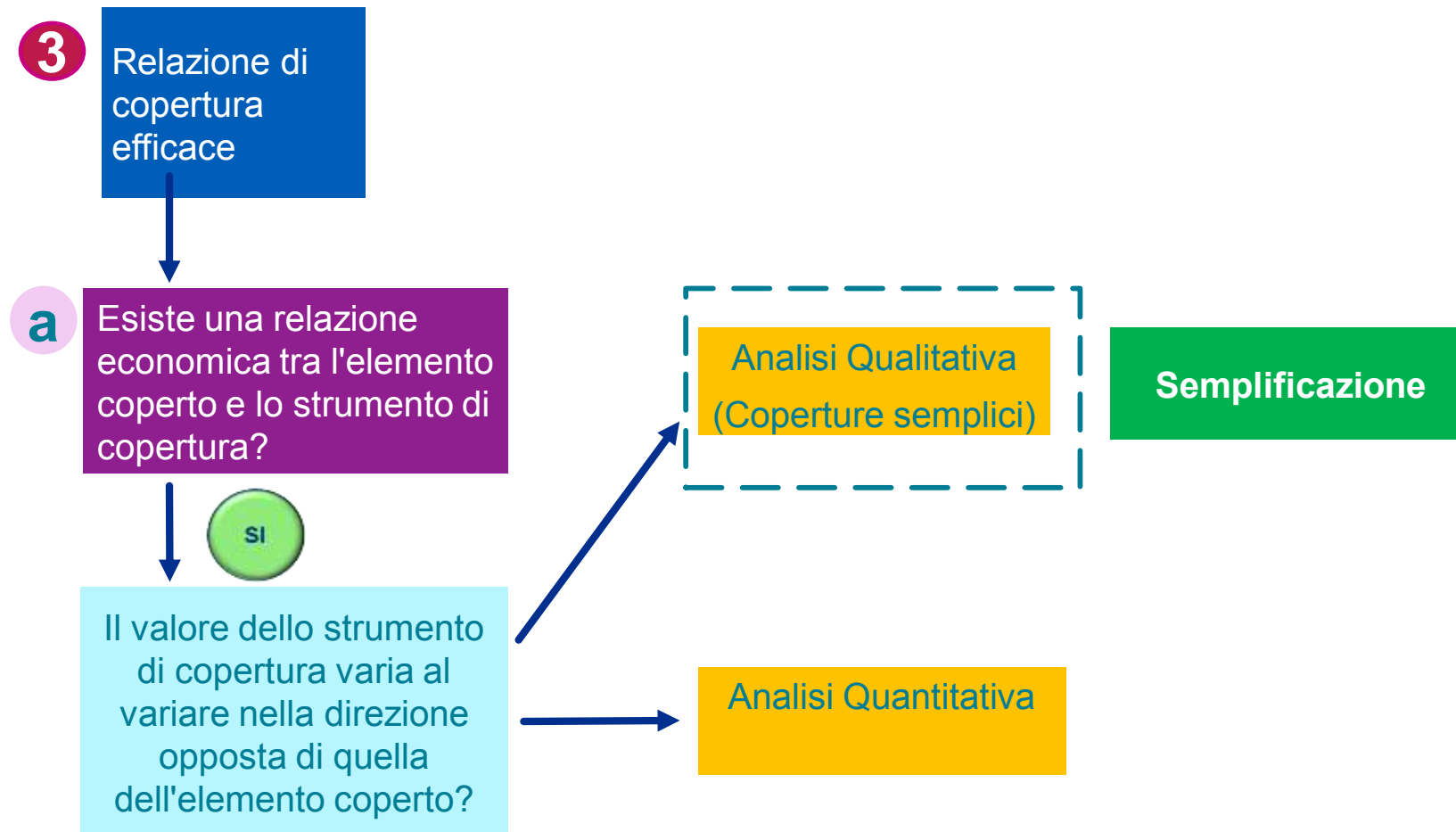
Relazione di
copertura
EFFICACE



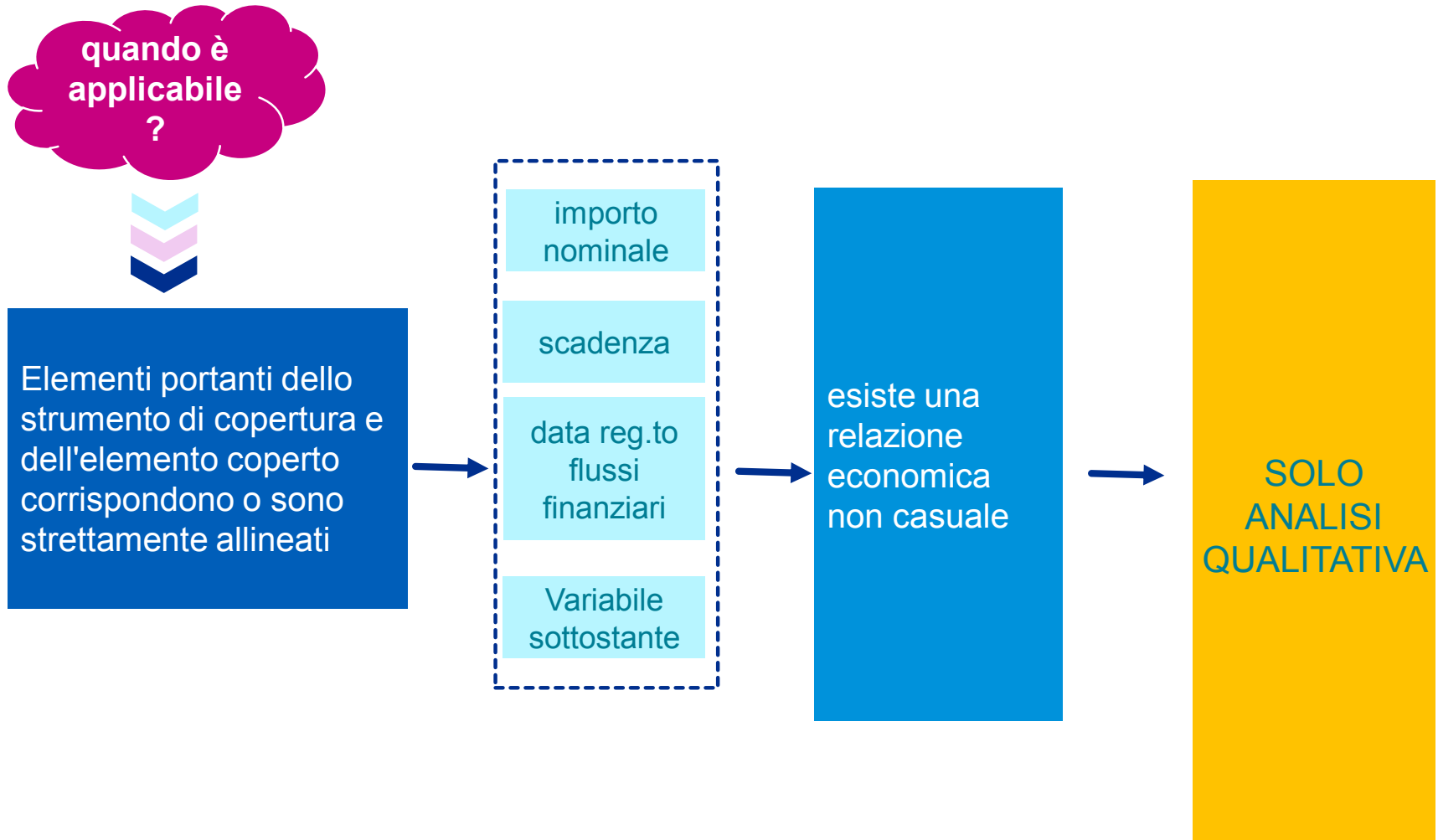
Criteri di ammissibilità delle operazioni di copertura



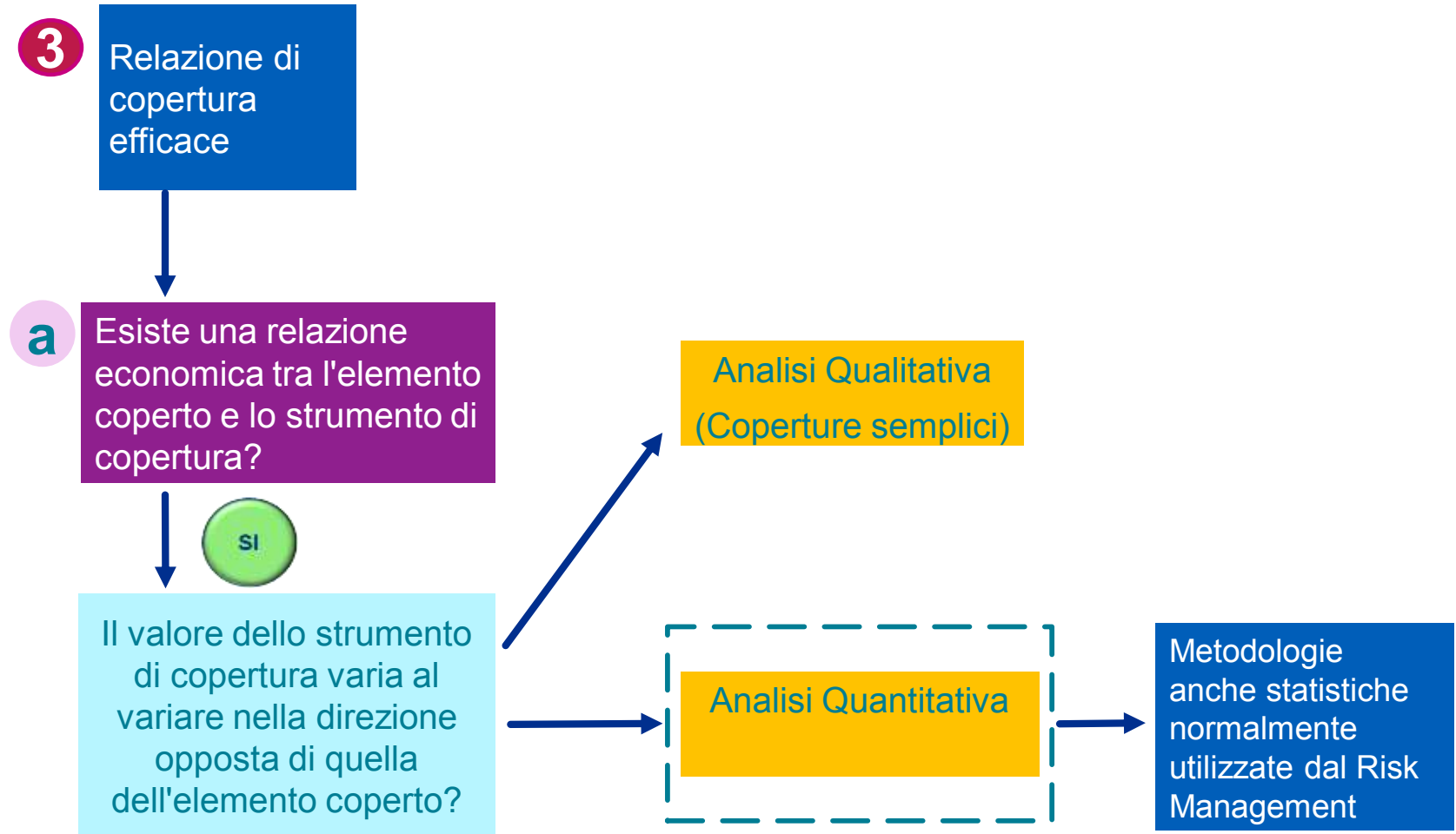
Criteri di ammissibilità delle operazioni di copertura



Coperture semplici

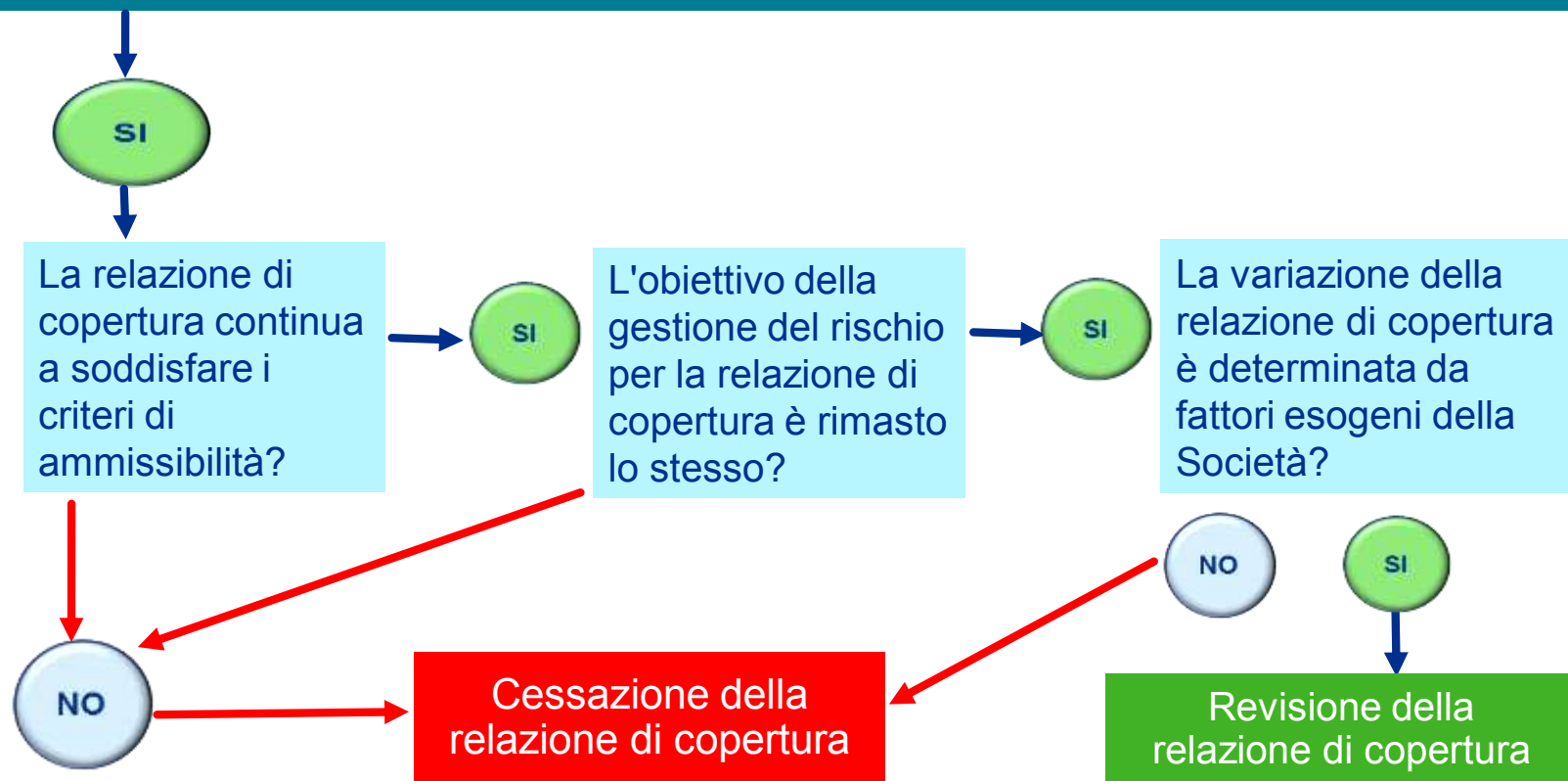


Criteri di ammissibilità della contabilizzazione di copertura

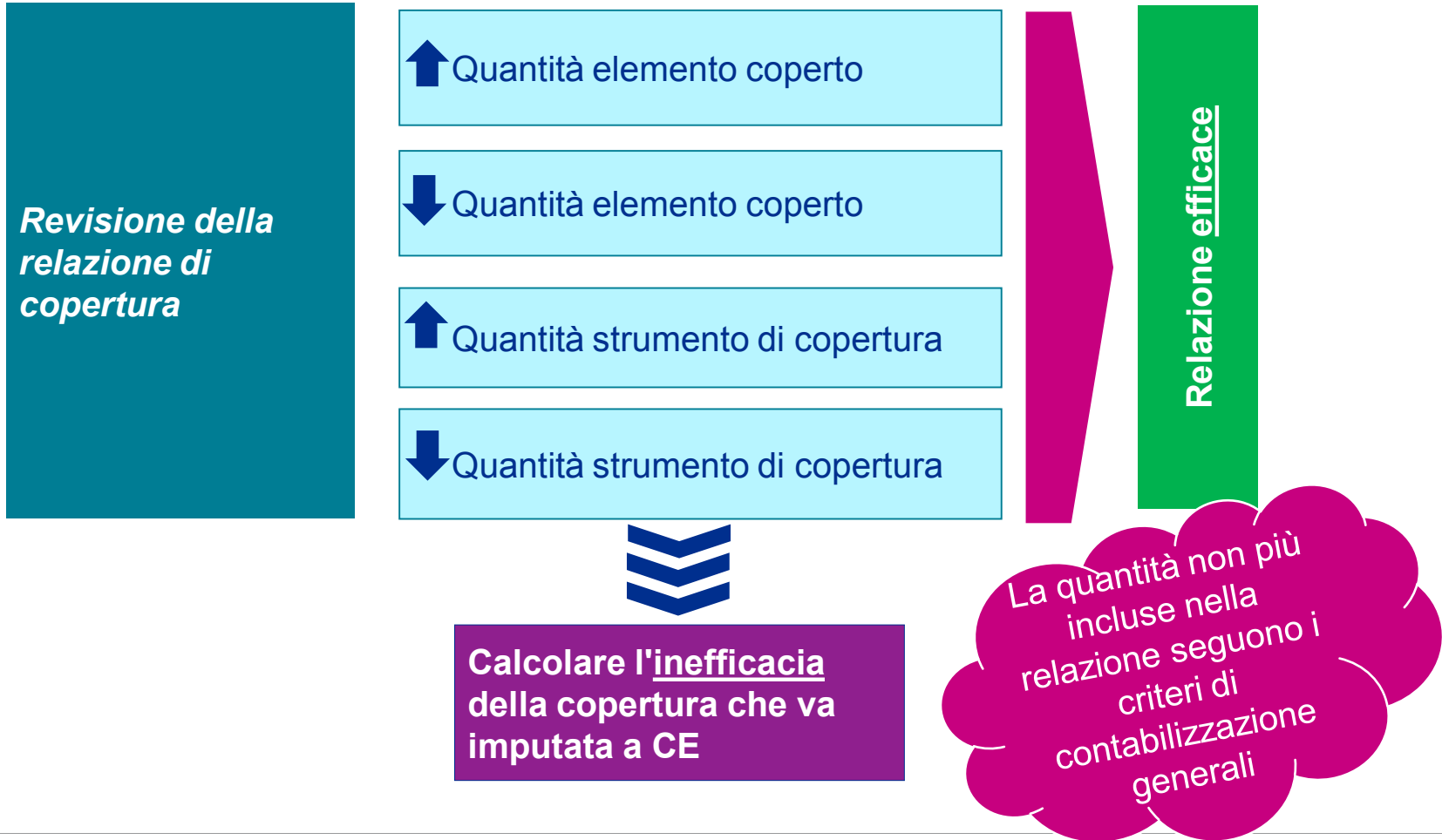


Valutazione successiva dei criteri di ammissibilità

Si sono verificate variazioni significative della relazione economica o del rischio di credito



Valutazione successiva dei criteri di ammissibilità



**OPERAZIONE PROGRAMMATA
NON PIÙ ALTAMENTE PROBABILE**

**LO STRUMENTO DERIVATO
È SCADUTO, VENDUTO, CESSATO O ESERCITATO**

**L'ELEMENTO COPERTO
È VENDUTO, ESTINTO O ALTRIMENTI DISMESSO**

**LA COPERTURA
NON È PIÙ ALTAMENTE EFFICACE**

**LA COPERTURA
NON RISPONDE PIÙ ALL'OBIETTIVO DI GESTIONE DEL RISCHIO**

SI RITORNA ALLA NORMALI REGOLE DI CONTABILIZZAZIONE



Fair Value Hedge

L'oggetto coperto torna alle regole di "valutazione ordinaria" tenendo conto delle precedenti variazioni di FV contabilizzate.



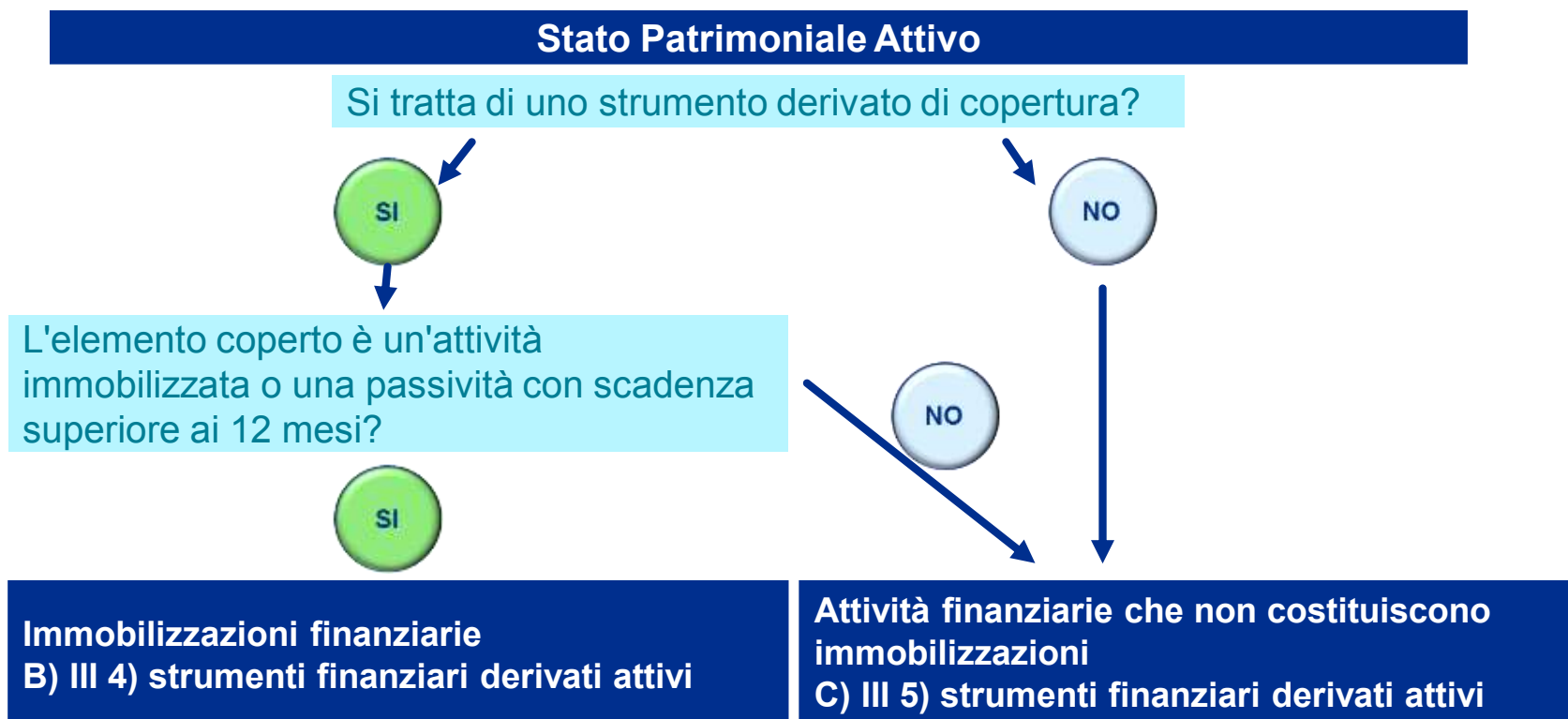
Cash Flow Hedge

L'operazione programmata deve ancora realizzarsi:
riclassifica da patrimonio quando la transazione ha effetti in conto economico

L'operazione programmata non si realizzerà:
immediata riclassifica da patrimonio a conto economico

Classificazione in Bilancio – Stato Patrimoniale Attivo

L'OIC 32 prevede specifiche voci dello stato patrimoniale e del conto economico in cui sono esposti gli strumenti finanziari derivati, la riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi e le variazioni di *fair value*.



Classificazione in Bilancio – Stato Patrimoniale Passivo e PN

Stato Patrimoniale Passivo e PN

```
graph TD; A[Stato Patrimoniale Passivo e PN] --> B[Patrimonio netto]; A --> C[Fondi per rischi e oneri];
```

Patrimonio netto

A) VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

- La riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi accoglie le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari o l'intera variazione di fair value nel caso di coperture semplici

Fondi per rischi e oneri

B) 3 – strumenti finanziari derivati passivi

- La voce B 3 - strumenti finanziari derivati passivi accoglie gli strumenti finanziari derivati con fair value negativo alla data di valutazione

Qualora la società si avvalga dell'opzione di separazione del valore temporale delle opzioni oppure dei contratti *forward*, la variazione di valore del valore temporale deve essere contabilizzata nelle voci di sconto attivo o passivo

Classificazione in Bilancio – Conto Economico

Conto Economico

Che tipo di variazione è intervenuta nel periodo?

Positiva


D) 18 d) rivalutazione di strum. finanziari derivati

Sono incluse le variazioni positive di fair value degli strumenti finanziari derivati non di copertura computate in sede di valutazione successiva e al momento dell'eliminazione contabile del derivato, gli utili derivanti dalla componente inefficace della copertura nell'ambito di una copertura dei flussi finanziari, le variazioni positive derivanti dalla valutazione dell'elemento coperto e le variazioni positive derivanti dalla valutazione dello strumento di copertura nell'ambito di una copertura di fair value come disciplinato dai par. 78-79 e 107 dell'OIC 32 e la variazione positiva del valore temporale come disciplinato ai par. 80 e 88 dell'OIC 32.

Negativa

D) 19 d) svalutazione di strum. finanziari derivati

Nella voce D) 19) d) sono incluse le variazioni negative di fair value degli strumenti finanziari derivati non di copertura computate in sede di valutazione successiva e al momento dell'eliminazione contabile del derivato, le perdite derivanti dalla componente inefficace della copertura nell'ambito di una copertura dei flussi finanziari, le variazioni negative derivanti dalla valutazione dell'elemento coperto e le variazioni negative derivanti dalla valutazione dello strumento di copertura nell'ambito di una copertura di fair value come disciplinato dai par. 78-79 e 107 dell'OIC 32, la variazione negativa del valore temporale come disciplinato ai paragrafi 80 e 88 dell'OIC 32.

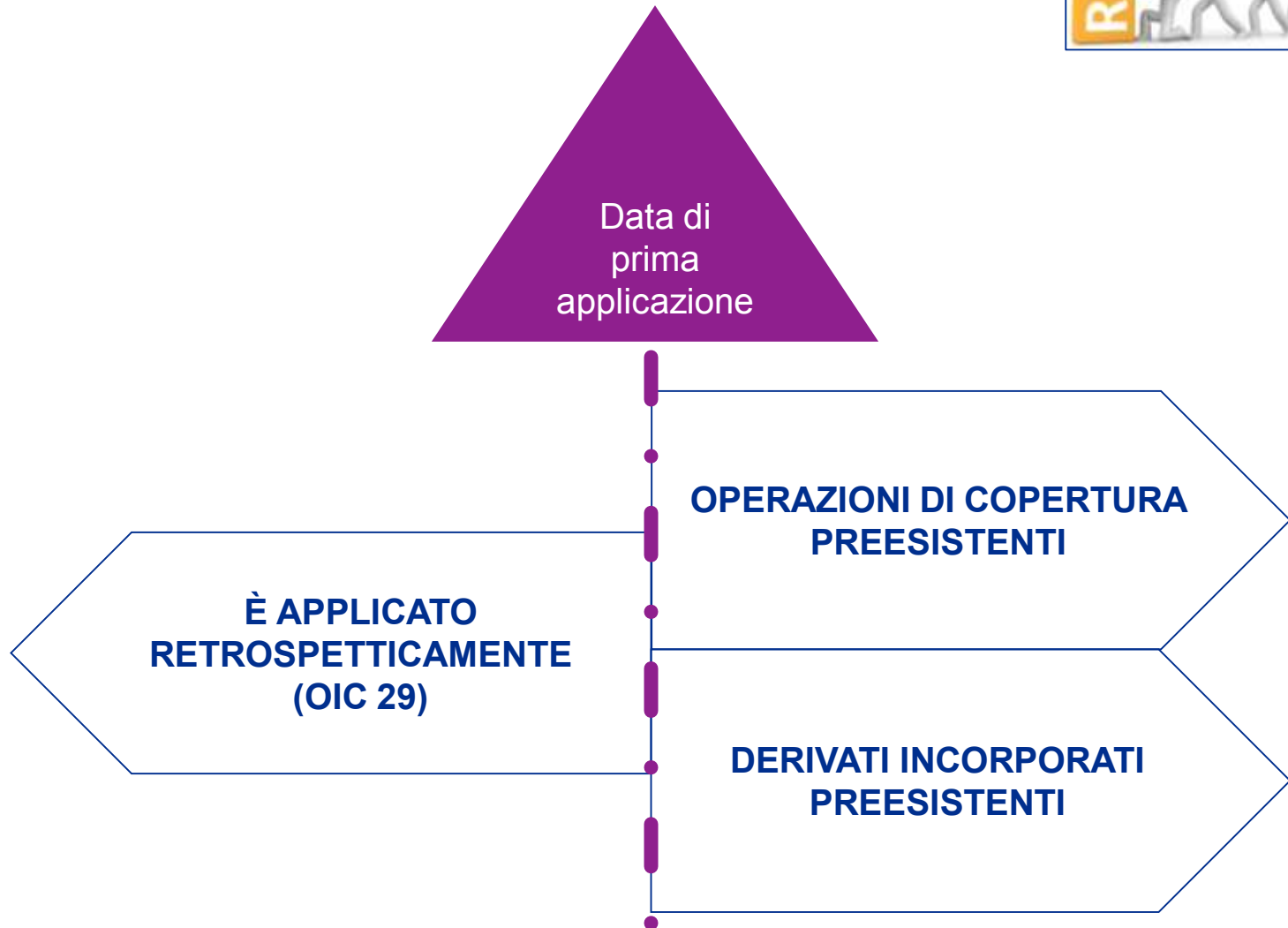


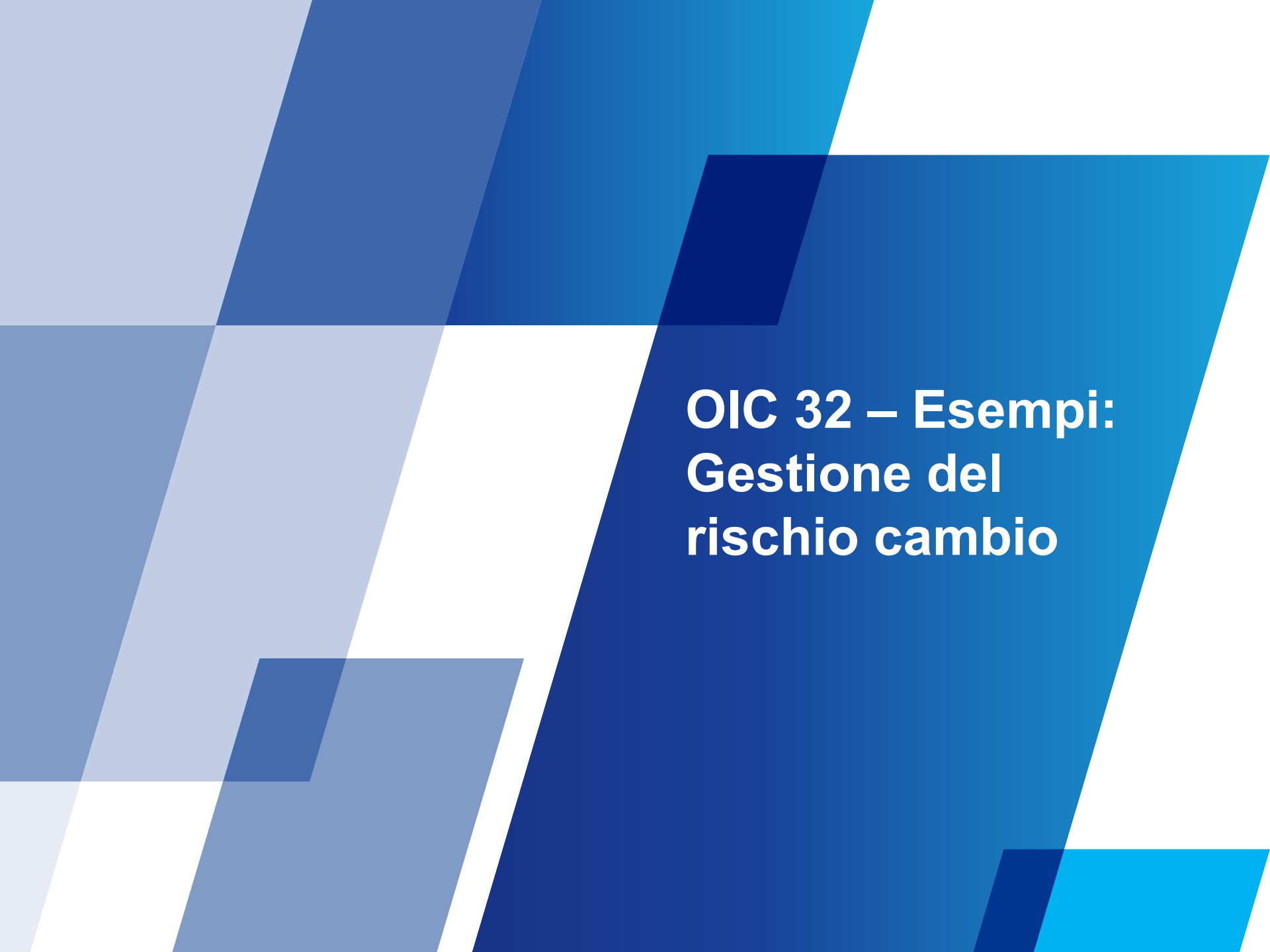
- Non sono distribuibili gli utili che derivano dalla valutazione al *fair value* degli strumenti finanziari derivati non utilizzati o non necessari per la copertura.

- Le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al *fair value* di derivati utilizzati a copertura dei flussi finanziari attesi non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli art. 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positive, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite.

Operazioni di copertura

	Variazione	Distribuibilità	Computo PN
Strumento derivato non di copertura	Variazione positiva di FV	no	si
	Variazione negativa di FV	implicita	si
Strumento di copertura (<i>cash flow hedge</i>)	Variazione positiva di FV	no	no
	Variazione negativa di FV	implicita	no
Strumento di copertura (<i>fair value hedge</i>)	Variazione positiva di FV	si	si
	Variazione negativa di FV	implicita	si





**OIC 32 – Esempi:
Gestione del
rischio cambio**

Copertura di un budget / mese fatturazione – scenario

Il caso esemplificativo prevede la copertura del rischio cambio di una transazione futura altamente probabile ed è stato sviluppato sulla base del modello contabile previsto per le coperture di flussi finanziari, senza l'esclusione del valore temporale (*interest element*).

In particolare, il caso esemplificativo prevede:

- la stipula del derivato di copertura (*forward* di vendita di dollari) al 30.06.2016, sulla base delle previsioni di *budget*. Scadenza del contratto derivato pari alla data presunta di incasso (30.06.2017); nozionale pari a \$100.000
- l'oggetto coperto è quindi una transazione futura altamente probabile: il flusso di cassa generato da una specifica operazione di vendita che verrà realizzata nel corso del 2017
- alla data di chiusura del periodo (31.12.2016) non è stata ancora emessa la fattura attiva, coerentemente alle previsioni di *budget*;
- alla data del 30.06.2017 viene emessa la fattura attiva, coerentemente alla previsioni di *budget* e contestualmente viene incassata la fattura; alla stessa data viene regolata la vendita di dollari attraverso il *forward*.

Sintesi informazioni rilevanti

Strumento di copertura (no attualizzazione)			
	30.06.2016	31.12.2016	30.06.2017
Nozionale \$	(100.000)	(100.000)	(100.000)
Controvalore cambio a pronti	(90.909)	(100.000)	(74.074)
Controvalore cambio a termine	(76.923)	(80.000)	(74.074)
Controvalore punti a termine	(13.986)	(20.000)	-
Fair value	-	(3.077)	2.849
Delta Spot	-	(9.091)	25.926
Delta Term	-	6.014	(20.000)
Delta FV	-	(3.077)	5.926

Oggetto coperto			
	30.06.2016	31.12.2016	30.06.2017
Nominale	100.000	100.000	100.000
Ctv Spot	90.909	100.000	74.074
Delta Spot		9.091	(25.926)

Ipotesi rapporti di cambio a pronti e a termine			
	30.06.2016	31.12.2016	30.06.2017
Cambio a pronti	1,10	1,00	1,35
Cambio a termine (30.06.2017)	1,30	1,25	1,35

Copertura di un budget / mese fatturazione – scenario (segue)

Nelle tabelle alla slide precedente sono stati determinate alcune grandezze finanziarie, le cui modalità di costruzione vengono dettagliate di seguito per comodità esplicativa:

- **Controvalore cambio a pronti**: viene determinato come rapporto tra il nozionale in dollari e il tasso di cambio a pronti alla data di reporting (ad esempio: l'importo di €90.909 al 30.06.2016 è dato dal rapporto tra \$100.000 ed il tasso di cambio a pronti, pari ad 1,10);
- **Controvalore cambio a termine**: viene determinato come rapporto tra il nozionale in dollari e il tasso di cambio a termine alla data di reporting (ad esempio: l'importo di €76.923 al 30.06.2016 è dato dal rapporto tra \$100.000 ed il tasso di cambio a termine, pari ad 1,30);
- **Controvalore punti a termine**: viene determinato come differenza tra le due grandezze finanziarie sopra descritte (ovvero il controvalore al cambio a termine ed il controvalore al cambio a pronti) alla data di reporting;
- **Fair value strumento finanziario derivati**: viene determinato come differenza tra il controvalore al cambio a termine alla data di reporting e quello contrattuale, definito alla data di stipula dello strumento finanziario derivato;
- **Delta spot (o delta a pronti)**: viene determinato come differenza tra il controvalore al cambio a pronti alla data di reporting rispetto a quello determinato all'ultima data di reporting;
- **Delta term**: viene determinato come differenza tra il controvalore dei punti a termine alla data di reporting rispetto a quello determinato all'ultima data di reporting; alternativamente, può essere determinato anche come semplice differenza tra il delta *fair value* complessivo dello strumento finanziario rilevato nel periodo e il delta spot.

Copertura di un budget / mese fatturazione – 30.06.2016

Nessuna rilevazione iniziale, in quanto lo strumento finanziario di copertura è caratterizzato da *fair value* nullo

Copertura di un budget / mese fatturazione – 31.12.2016

Adeguamento del *fair value* del derivato e nessuna rilevazione del ricavo, in quanto la fatturazione attiva avverrà al 30.06.2017

1.1 - adeguamento del <i>fair value</i> dello strumento derivato (<i>CFH model</i>)		<i>DR</i>	<i>AV</i>
<u>Riserva per OCFFA</u>	@ <u>Strumenti finanziari derivati passivi</u>	3.077	3.077

Il *fair value* di €3.077 contabilizzato è pari alla differenza tra il nozionale di \$100.000 controvalorizzato al tasso di cambio a termine contrattuale (1,30) e lo stesso nozionale controvalorizzato con al tasso di cambio a termine di mercato alla data di reporting (1,25).

Copertura di un budget / mese fatturazione – 31.12.2016 (segue)

Situazione patrimoniale e risultato economico

Stato patrimoniale 31.12.2016

Cassa	120.000	Capitale Sociale	120.000
Crediti v/clienti	-	Riserva per OCFFA	(3.077)
		Utile (perdita)	-
		Strumenti finanziari derivati passivi	3.077

Conto economico 31.12.2016

	Ricavi delle vendite	-
	Utile (perdita)	-

Copertura di un budget / mese fatturazione – 30.06.2017

Adeguamento del *fair value* del derivato, rilevazione del ricavo con contestuale incasso fattura e regolamento derivato

2.1 - adeguamento del <i>fair value</i> dello strumento derivato (<i>CFH model</i>)		<i>DR</i>	<i>AV</i>
#	@		
Strumenti finanziari derivati passivi	Riserva per OCFFA	3.077	5.926
Strumenti finanziari derivati attivi		2.849	
2.2 - emissione fattura		<i>DR</i>	<i>AV</i>
Crediti v/clienti	@		
	Ricavi delle vendite	74.074	74.074
2.3 - rigiro riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		<i>DR</i>	<i>AV</i>
Riserva per OCFFA	@		
	Ricavi delle vendite	2.849	2.849

La rilevazione del ricavo avviene convertendo il controvalore della transazione in divisa (\$100.000) utilizzando il tasso a pronti alla data dell'operazione (1,35); tale importo viene successivamente rettificato, al fine di considerare l'impatto derivante dal rigiro della riserva di patrimonio netto in essere alla data.

Copertura di un budget / mese fatturazione – 30.06.2017

2.4 - regolamento strumento finanziario derivato di copertura		<i>DR</i>	<i>AV</i>
<hr/>			
Cassa	@	Strumenti finanziari derivati attivi	
<hr/>			
		2.849	2.849
2.5 - incasso fattura		<i>DR</i>	<i>AV</i>
<hr/>			
Cassa	@	Crediti v/clienti	
<hr/>			
		74.074	74.074

La cassa di €2.849 corrisponde alla liquidazione del *fair value* complessivo del derivato, alla scadenza contrattuale.

Copertura di un budget / mese fatturazione – 30.06.2017 (segue)

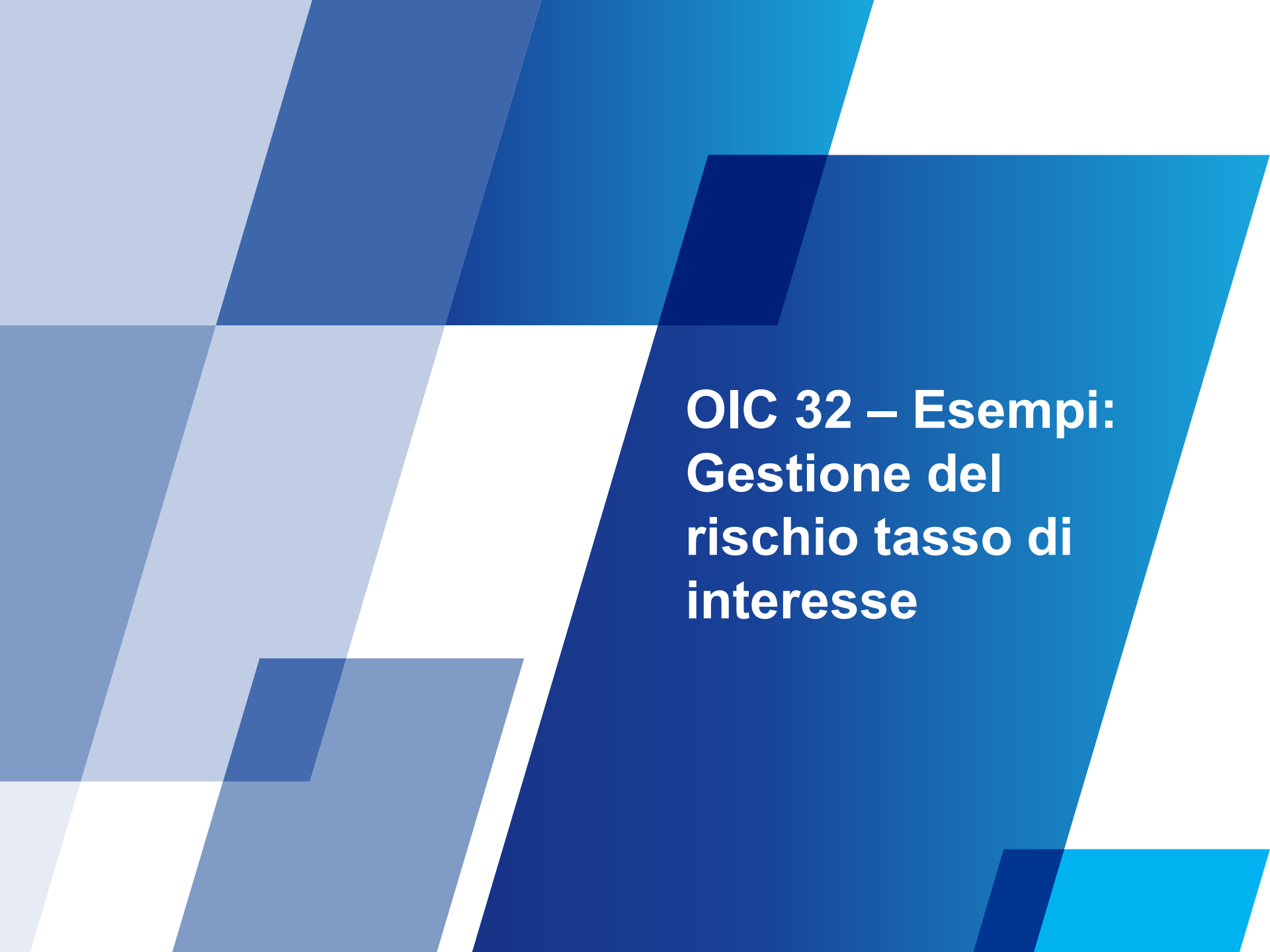
Situazione patrimoniale e risultato economico

Stato patrimoniale 30.06.2017

Cassa	196.923	Capitale Sociale	120.000
Crediti v/clienti	-	Riserva per OCFFA	-
		Utile (perdita) 31.12.2016	-
		Utile (perdita) 30.06.2017	76.923
Strumenti finanziari derivati attivi	-	Strumenti finanziari derivati passivi	-

Conto economico 30.06.2017

	Ricavi delle vendite	76.923
	Utile (perdita)	76.923



**OIC 32 – Esempi:
Gestione del
rischio tasso di
interesse**

Copertura con un IRS – scenario

Il caso esemplificativo prevede la copertura del rischio tasso di un finanziamento a tasso variabile secondo l'applicazione del modello contabile previsto per le relazioni di copertura di flussi finanziari. In particolare:

- in data 30.09.2016 viene erogato un finanziamento a tasso variabile di €100.000, durata pari a 4 anni e *spread* pari a 200bps
- contestualmente viene sottoscritto un contratto di *Interest Rate Swap* (IRS) con nozionale e scadenza allineati al finanziamento erogato, in cui la società incassa il tasso variabile (pari al tasso base riconosciuto sul finanziamento) e paga un tasso fisso pari a 0,18%.
- essendo le caratteristiche dello strumento di copertura le medesime dell'oggetto coperto, è possibile applicare il modello contabile previsto dall'OIC Derivati per le relazioni di copertura semplici.

Copertura con un IRS – scenario (segue)

Di seguito si riportano lo scenario e le ipotesi di prezzo considerate nello sviluppo del caso esemplificativo.

Si ricorda inoltre che non sono stati considerati né l'effetto temporale né l'effetto

Scenario
30.09.2016 accensione del finanziamento e stipula IRS di copertura, durata 4 anni
31.12.2016 chiusura di bilancio
30.09.2017 pagamento prima rata e primo differenziale

Ipotesi tassi di interesse - scenario curva piatta			
	30.09.2016	31.12.2016	30.09.2017
Tasso Euribor 12 mesi a pronti	0,10%	0,20%	0,30%
Tasso Euribor 12 m al 30.09.2017	0,16%	0,25%	0,30%
Tasso Euribor 12 m al 30.09.2018	0,20%	0,35%	0,40%
Tasso Euribor 12 m al 30.09.2019	0,26%	0,48%	0,60%
Tasso fisso equivalente (media)	0,18%	0,32%	0,40%

Strumento di copertura (no attualizzazione)			
	30.09.2016	31.12.2016	30.09.2017
Nozionale	100.000	100.000	100.000
Tasso variabile IRS	0,10%	0,10%	0,30%
Tasso fisso IRS	0,18%	0,18%	0,18%
Tasso fisso di mercato	0,18%	0,32%	0,40%
<i>Fair value</i>	-	560	660
Giorni di competenza interessi	-	92	365

Oggetto coperto			
	30.09.2016	31.12.2016	30.09.2017
Nominale	100.000	100.000	100.000
Tasso variabile	0,10%	0,10%	0,30%
Spread	2,00%	2,00%	2,00%
Tasso di interesse complessivo	2,10%	2,10%	2,30%
Giorni di competenza interessi		92	365

Copertura con un IRS – 30.09.2016

Solamente rilevazione dell'accensione del finanziamento, in quanto lo strumento finanziario di copertura è caratterizzato da *fair value* nullo

0.1 - accensione del finanziamento

<u>Cassa</u>	@	<u>Debiti v/banche (Finanziamenti)</u>	100.000	100.000
--------------	---	--	---------	---------

Copertura con un IRS – 31.12.2016

Rilevazione degli interessi per competenza del finanziamento e dell'IRS e adeguamento al *fair value* dell'IRS

1.1 - rilevazione degli interessi per competenza sul finanziamento

<u>Interessi e altri oneri finanziari</u>	@	<u>Debiti v/banche (Finanziamenti)</u>	524	524
---	---	--	-----	-----

1.2 - rilevazione dei differenziali per competenza sull'IRS

<u>Interessi e altri oneri finanziari</u>	@	<u>Strumenti finanziari derivati attivi</u>	20	20
---	---	---	----	----

1.3 - adeguamento del *fair value* dell'IRS

<u>Strumenti finanziari derivati attivi</u>	@	<u>Riserva per OCFFA</u>	580	580
---	---	--------------------------	-----	-----

La rilevazione degli interessi per competenza del finanziamento viene determinata moltiplicando il tasso di interesse complessivo (2,10%, ovvero 0,10% tasso variabile + 2% di *spread*) all'importo erogato (€100.000) per il periodo di riferimento (91 giorni).

Il differenziale di competenza dell'IRS viene determinato moltiplicando il delta tasso interesse scambiato (tasso variabile 0,10% meno tasso fisso 0,18%) al nozionale (€100.000) per il periodo di riferimento (91 giorni).

Copertura con un IRS – 31.12.2016 (segue)

Situazione patrimoniale e risultato economico

Stato patrimoniale 31.12.2016			
Cassa	120.000	Capitale Sociale	20.000
		Riserva per OCFFA	580
Strumenti finanziari derivati attivi	560	Utile (perdita)	(544)
		Debiti v/banche (Finanziamenti)	100.524

Conto economico 31.12.2016	
Interessi e altri oneri finanziari	544
Utile (perdita)	544

Copertura con un IRS – 30.09.2017

Rilevazione degli interessi per competenza del finanziamento e dell'IRS, regolamento dei pagamenti

2.1 - rilevazione degli interessi per competenza sul finanziamento		<i>DR</i>	<i>AV</i>
<u>Interessi e altri oneri finanziari</u>	@	<u>Debiti v/banche (Finanziamenti)</u>	
		1.576	1.576
2.2 - rilevazione dei differenziali per competenza sull'IRS		<i>DR</i>	<i>AV</i>
<u>Interessi e altri oneri finanziari</u>	@	<u>Strumenti finanziari derivati attivi</u>	
		60	60
2.3 - adeguamento del <i>fair value</i> dell'IRS		<i>DR</i>	<i>AV</i>
<u>Strumenti finanziari derivati attivi</u>	@	<u>Riserva per OCFFA</u>	
		80	80

La rilevazione degli interessi per competenza del finanziamento viene determinata moltiplicando il tasso di interesse complessivo (2,10%) all'importo erogato (€100.000) per il periodo di riferimento (274 giorni).

Il differenziale per competenza dell'IRS viene determinato moltiplicando il delta tasso interesse scambiato (tasso variabile 0,10% meno tasso fisso 0,18%) al nozionale (100.000€) per il periodo di riferimento (274 giorni).

Copertura con un IRS – 30.09.2017 (segue)

2.4 - regolamento Debiti v/banche in pagamento			<i>DR</i>	<i>AV</i>
<hr/>				
Debiti v/banche (Finanziamenti)	@	Cassa	2.100	2.100
<hr/>				
2.5 - regolamento differenziali IRS maturato			<i>DR</i>	<i>AV</i>
<hr/>				
Strumenti finanziari derivati attivi	@	Cassa	80	80
<hr/>				

Copertura con un IRS – 30.09.2017 (segue)

Situazione patrimoniale e risultato economico

Stato patrimoniale 30.09.2017

Cassa	117.820	Capitale Sociale	20.000
Strumenti derivati di copertura	660	Riserva per OCFFA	660
		Utile (perdita) 31.12.2016	(544)
		Utile (perdita) 30.03.2017	(1.636)
		Debiti v/banche (Finanziamenti)	100.000

Conto economico 30.09.2017

Interessi e altri oneri finanziari	1.636		
Utile (perdita)	1.636		



OIC 32 – Aspetti fiscali

Art. 112 T.U.I.R.

1. Comma abrogato dal D.L. 30 dicembre 2016, n. 244, convertito con modificazioni dalla L. 27 febbraio 2017, n. 19.
2. Alla formazione del reddito concorrono i componenti positivi e negativi che risultano dalla valutazione degli strumenti finanziari derivati alla data di chiusura dell'esercizio.
3. I componenti negativi di cui al comma 2 non possono essere superiori alla differenza tra il valore del contratto o della prestazione alla data della stipula o a quella di chiusura dell'esercizio precedente e il corrispondente valore alla data di chiusura dell'esercizio. Per la determinazione di quest'ultimo valore, si assume: a) per i contratti uniformi a termine negoziati in mercati regolamentari italiani o esteri, l'ultima quotazione rilevata entro la chiusura dell'esercizio; b) per i contratti di compravendita di titoli il valore determinato ai sensi delle lettere a) e b) del comma 4 dell'articolo 94; c) per i contratti di compravendita di valute, il tasso di cambio a pronti, corrente alla data di chiusura dell'esercizio, se si tratta di operazioni a pronti non ancora regolate, il tasso di cambio a termine corrente alla suddetta data per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione, se si tratta di operazioni a termine; d) in tutti gli altri casi, il valore determinato secondo i criteri di cui alla lettera c) del comma 4 dell'articolo 9.

Art. 112 T.U.I.R.

3-bis. In deroga al comma 3, per i soggetti che redigono il bilancio in base ai principi contabili internazionali di cui al regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002, e per i soggetti, diversi dalle micro-imprese di cui all'articolo 2435-ter del codice civile, che redigono il bilancio in conformità alle disposizioni del codice civile, i componenti negativi imputati al conto economico in base alla corretta applicazione di tali principi assumono rilievo anche ai fini fiscali.

4. Se gli strumenti finanziari derivati di cui al comma 2 sono iscritti in bilancio con finalità di copertura di attività o passività, ovvero sono coperte da attività o passività, i relativi componenti positivi e negativi derivanti da valutazione o da realizzo concorrono a formare il reddito secondo le medesime disposizioni che disciplinano i componenti positivi e negativi, derivanti da valutazione o da realizzo, delle attività o passività rispettivamente coperte o di copertura.

5. Se gli strumenti finanziari derivati di cui al comma 2 sono iscritti in bilancio con finalità di copertura dei rischi relativi ad attività e passività produttive di interessi, i relativi componenti positivi e negativi concorrono a formare il reddito, secondo lo stesso criterio di imputazione degli interessi, se le operazioni hanno finalità di copertura di rischi connessi a specifiche attività e passività, ovvero secondo la durata del contratto, se le

Art. 112 T.U.I.R.

operazioni hanno finalità di copertura di rischi connessi ad insiemi di attività e passività.
6. Ai fini del presente articolo lo strumento finanziario derivato si considera con finalità di copertura in base alla corretta applicazione dei principi contabili adottati dall'impresa.

Considerazioni

Modifiche formali riguardanti una la rubrica dell'art. 112 da Operazioni fuori bilancio in "Strumenti finanziari derivati" e, l'altra, l'eliminazione del comma 1 della norma, sulla nozione di operazioni fuori bilancio.

DERIVATI DI TRADING

Alla formazione del reddito concorrono i componenti positivi e negativi che risultano dalla valutazione degli strumenti finanziari derivati in corso alla data di chiusura dell'esercizio (regola attuale).

I componenti negativi imputati al conto economico in base alla corretta applicazione dei nuovi principi OIC, assumono rilievo anche ai fini fiscali, senza alcuna limitazione (estensione della regola applicabile ai soggetti *IAS-adopter*, in base all'emendamento).

DERIVATI DI COPERTURA

Si applica il "principio di simmetria" sui componenti valutativi e realizzativi (regola attuale)

La nozione di derivato e di relazione di copertura ai fini fiscali sono derivate dal trattamento di bilancio (modifica dell'emendamento).

**"sterilizzazione" derivati
non iscritti ante FTA**

Grazie

Saverio Petruzzelli

T. 348 3080441

E. saverio@saveriopetruzzelli.it